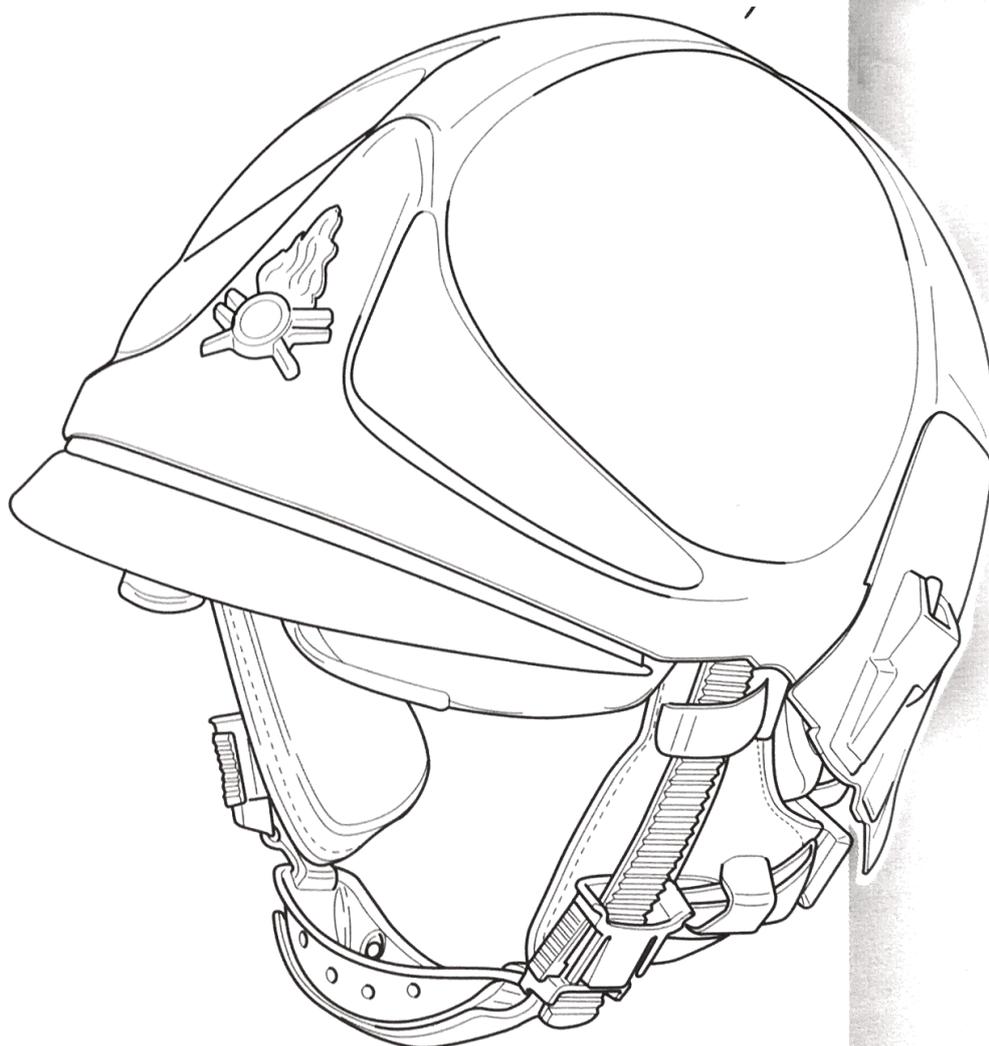


**SICOR**

SICUREZZA COMPAGNIE RIUNITE



**NOTA INFORMATIVA  
DEGLI ELMI SERIE**

**VFR 2009 PRO**

**CE**

**EN 443:2008**



**SICUREZZA COMPAGNIE RIUNITE**

*Questa è la nota informativa degli elmi serie VFR PRO e degli schermi VFR V1 - V2 - V3, speriamo che rispondano alle Vostre aspettative e vi siano d'aiuto per molti anni .*

*E' stata dedicata molta attenzione a questo manuale per l'utilizzatore. L'editore non può tuttavia essere considerato responsabile per eventuali errori e le possibili conseguenze.*

*Eventuali suggerimenti riguardanti il prodotto ed il suo manuale possono essere resi noti alla nostra società; li accoglieremo senz'altro se potranno portare ad un reale miglioramento.*

*SICOR S.p.A. si riserva il diritto di apportare modifiche, anche senza preavviso, a questo manuale, al prodotto, ai suoi accessori nonché alle loro caratteristiche tecniche.*

*Cordialmente*  
**SICOR S.p.A.**

## INDICE DEI CAPITOLI

### PREMESSA

**CAPITOLO 1**  
Norme generali

1

**CAPITOLO 2**  
Utilizzo

2

**CAPITOLO 3**  
Manutenzione

3

## **Premessa**

Gli elmi serie VFR realizzati in conformità con gli standard normativi europei, marcati CE presentano particolari caratteristiche tecniche:

- **Elmi VFR PRO e VFR PRO X**
  - Calotta esterna realizzata in Kevlar, fibre composite e speciali resine.
- **Elmi VFR PRO T – VFR PRO TX – VFR PRO N – VFR PRO NX**
  - Calotta esterna realizzata in materiale termoplastico;
- **Tutta la serie VFR**
  - Controcalotta interna di rinforzo realizzata in PU.
  - Uno o Due schermi a scomparsa certificati secondo la normativa EN 14458:2004
  - Sistema di innesto rapido per maschere a pieno facciale e autoprotettori a due punti.
  - Sistema di ritenzione con sottogola a regolazione ed aggancio / sgancio rapidi.
  - Sistema di regolazione taglie rapido per misure dalla 52 alla 64.
  - Sistema antiscalzamento, autoregolabile, che congiunge il sistema di regolazione taglie con il sottogola.
  - Comfort interno a sospensione realizzato in materiale aramidico ignifugo.
  - Predisposizione per l'utilizzo di sistemi di radiocomunicazione, dispositivi di illuminazione e dispositivi per la protezione del collo e delle spalle.

		Modello					
		VFR PRO	VFR PRO X	VFR PRO T	VFR PRO TX	VFR PRO N	VFR PRO NX
Certificazione	EN 443:2008	●	●	●	●	●	●
Tipologia Elmo	B	●	●	●	●	●	●
	- 30 °C (***)	●	●	●	●	●	●
Requisiti opzionali	Isolamento elmo bagnato (E2)	●	X	●	X	X	X
	Isolamento superficiale (E3)	●	●	●	●	●	●
	Contatto sostanze chimiche (C)	●	●	●	●	●	●
Materiale calotta esterna	Composito	●	●	X	X	X	X
	Poliammide 6 + FV 10%	X	X	●	●	X	X
	Policarbonato + ABS	X	X	X	X	●	●
Schermi compatibili certificati EN 14458:2004 (Vedi nota 1)	VFR V1 - Schermo facciale trasparente	▲	▲	●	▲	▲	▲
	VFR V2 - Schermo facciale riflettente	●	●	▲	●	●	●
	VFR V3 - Schermo oculare trasparente	●	●	▲	●	●	●
Movimento Schermo oculare	Diretto da schermo	●	X	●	X	●	X
	Mediante leve esterne	X	●	X	●	X	●
Supporto Lampada	Applicabile	▲	X	▲	X	▲	X
	Integrato	X	●	X	●	X	●
Accessori certificati	Lampada Atex Zona 1	▲	▲	▲	▲	▲	▲
	Lampada Atex Zona 2	▲	▲	▲	▲	▲	▲
	Sottocasco VFR-SC	▲	▲	▲	▲	▲	▲
	Sistema comunicazione VFR COM1	▲	▲	▲	▲	▲	▲
	Sistema comunicazione VFR COM2	▲	▲	▲	▲	▲	▲
	Sistema comunicazione VFR COM3	▲	▲	▲	▲	▲	▲
	Paranuca in fibra aramidica	▲	▲	▲	▲	▲	▲
Paranuca alluminizzato	▲	▲	▲	▲	▲	▲	
Maschere certificate	Drager Panorama Nova	●	●	●	●	●	●
	Drager FPS 7000	●	●	●	●	●	●

**Nota 1:** Gli schermi Facciali VFR-V1 e VFR-V2 possono essere montati esclusivamente in alternativa.

### LEGENDA

Di serie	●
Opzionale	▲
non previsto	X

# Capitolo 1

## NORME GENERALI

### INDICE

<b>1.1 - INTRODUZIONE.....</b>	<b>1.2</b>
1.1.a - Modalità di consultazione del manuale. ....	1.2
1.1.b - Identificazione componenti.....	1.3
1.1.c - Identificazione componenti serie x .....	1.3
1.1.d - Riferimenti normativi.....	1.9
1.1.e - Parti di ricambio ed accessori .....	1.14
1.1.f - Immagazzinamento .....	1.15
1.1.g - Durata.....	1.15
1.1.h - Smaltimento .....	1.15

## 1.1 - INTRODUZIONE

- Questo manuale deve essere letto attentamente sia dalle persone che indosseranno l'elmo sia da quelle addette alla sua manutenzione.
- L'elmo garantirà le prestazioni per le quali è stato progettato solo se utilizzato in modo corretto e se verrà eseguita la manutenzione secondo quanto descritto dalle istruzioni. Contrariamente a ciò, le caratteristiche protettive non saranno garantite.
- Le garanzie fornite dalla SICOR per quanto concerne questo prodotto non potranno essere applicate qualora non si sia tenuto conto degli avvertimenti, delle precauzioni e delle istruzioni contenute nel presente manuale.
- Se dopo aver letto il manuale, permanesse qualsiasi dubbio circa, le condizioni di impiego o le modalità per la manutenzione, non esitate a contattare:

SICOR S.p.A.  
Via C. Pisacane n. 23/a  
20016 PERO (MI)  
Tel. +39 02 3539041  
Fax. +39 02 3539060  
e-mail [info@sicor-sureco.it](mailto:info@sicor-sureco.it)  
internet: <http://www.sicor-sureco.it>

### 1.1.a - Modalità di consultazione del manuale

**Verificate attentamente il modello di elmo in Vostro possesso e riferitevi esclusivamente alle specifiche istruzioni.**

**Il presente manuale è stato redatto in conformità con le normative EN 10913:01 e EN 443:2008**

- Questo manuale è suddiviso in capitoli con argomenti differenti. All'inizio di ogni capitolo è presente un indice per facilitare la consultazione, nelle pagine interne è indicato il numero del capitolo posizionato nella parte inferiore destra o sinistra della pagina, nella parte superiore è indicato l'argomento trattato nel capitolo.
- Per identificare i messaggi di sicurezza inseriti in questo manuale sono usati i seguenti simboli:



#### **PERICOLO PER LE PERSONE**

La parziale o totale inosservanza delle norme evidenziate con questo simbolo può causare gravi rischi per l'incolumità dell'utilizzatore dell'elmo.



#### **INFORMAZIONI IMPORTANTI**

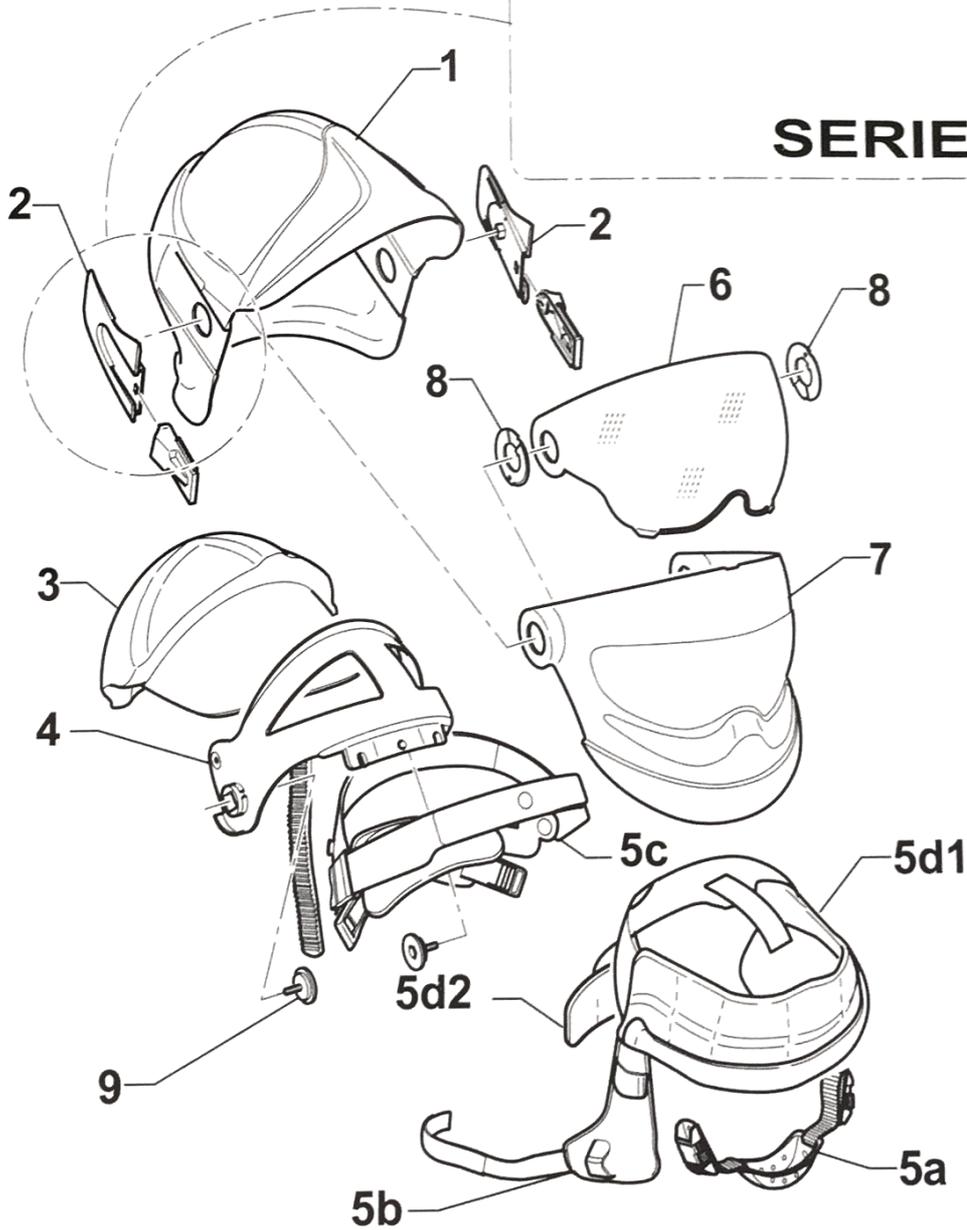
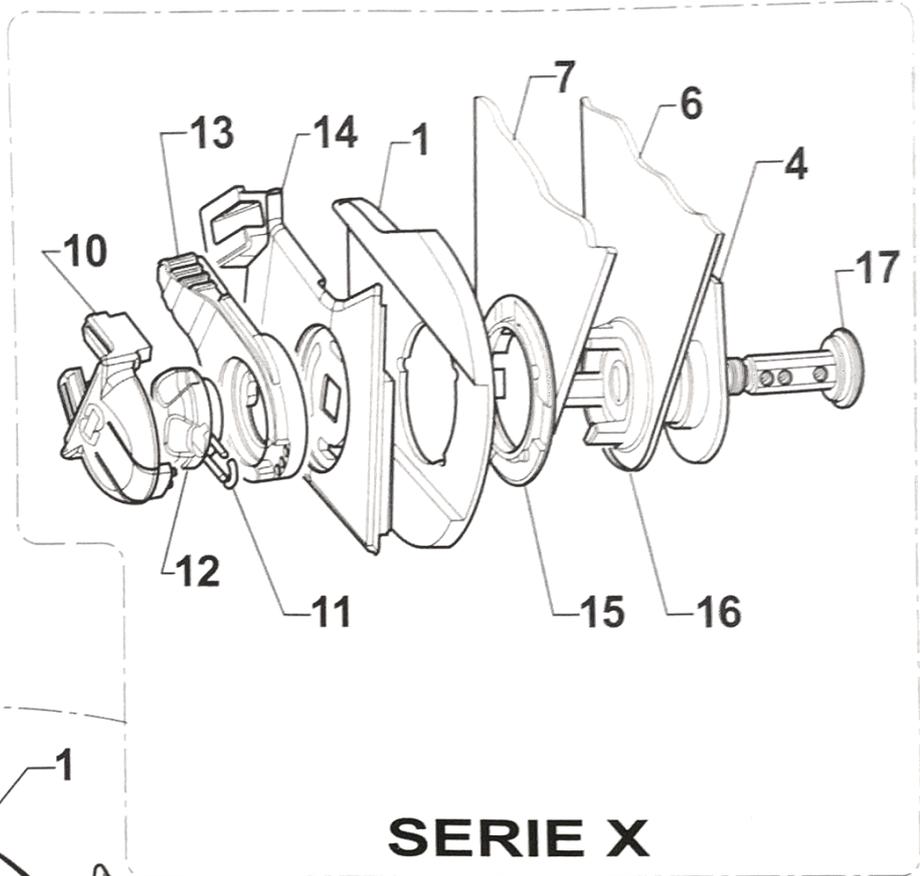
Questo simbolo indica comunicazioni importanti per un corretto utilizzo dell'elmo.

### **1.1.b - Identificazione componenti .**

- 1 = Calotta esterna
- 2 = Supporti laterali
- 3 = Calotta interna
- 4 = Semicalotta
- 5 = Sistema di ritenuta composto da:
  - 5.a. = Sottogola
  - 5.b. = Sistema antiscalzamento
  - 5.c. = Sistema di regolazione taglie
  - 5.d.1 = Cuffia
  - 5.d.2 = Cuscino
- 6 = Schermo oculare trasparente a scomparsa
- 7 = Schermo facciale a scomparsa
- 8 = Sistema di frizione schermi
- 9 = Viti di chiusura (brugola 5mm)

### **1.1.c - Identificazione componenti serie x**

- 10 = Attacco maschera
- 11 = Copiglia di sicurezza
- 12 = Boccola di chiusura
- 13 = Leva movimento schermo oculare
- 14 = Supporto laterale
- 15 = Frizione schermo facciale
- 16 = Perno schermo oculare
- 17 = Perno di chiusura



## 1. Calotta esterna

### **Tutta la serie VFR**

Assorbe e ripartisce l'energia impressa dall'urto affinché non venga trasmessa integralmente ed in modo violento alla testa ed al collo dell'utilizzatore.

Presenta per maggior rinforzo nervature con bordi arrotondati sia longitudinalmente sia trasversalmente. L'assenza di fori passanti oltre i 40 mm dal bordo della calotta e la comprovata dielettricità dei materiali utilizzati garantiscono un perfetto isolamento tra l'esterno dell'elmo e il capo dell'utilizzatore.

### **Elmi VFR PRO e VFR PRO X**

Realizzata in materiali compositi tra cui Kevlar, fibre composite e speciali resine di alta tecnologia.

### **Elmi VFR PRO T – VFR PRO TX – VFR PRO N – VFR PRO NX**

Realizzata in materiale termoplastico.

## 2. Supporti laterali

### **Elmi VFR PRO – VFR PRO T - VFR PRO N**

Realizzati in acciaio inossidabile sovrastampati da materiale termoplastico, trovano alloggiamento in apposite scanalature ricavate nella nervatura trasversale della calotta esterna, ed hanno lo scopo di permettere l'aggancio rapido dei raccordi a due punti esterni per il facciale degli apparati respiratori.

### **Elmi VFR PRO X – VFR PRO TX - VFR PRO NX**

Realizzati in materiale termoplastico rinforzato con fibra di vetro.

I supporti laterali consentono:

- l'aggancio rapido dei raccordi a due punti esterni per il facciale degli apparati respiratori;
- la movimentazione dello schermo oculare mediante leve esterne che permettono all'operatore un facile e rapido utilizzo dello schermo.
- l'aggancio del sistema di illuminazione.

## 3. Calotta interna (tutta la serie)

La forma della calotta interna aderisce perfettamente alla calotta esterna così da dissipare ed assorbire l'energia trasmessa dagli urti su una superficie più ampia.

La caratteristica del materiale assicura un'ottimo isolamento termico del capo.

Realizzata in unico pezzo in PU ignifugo a struttura cellulare chiusa ad alta densità (80 Kg/m<sup>3</sup>).

## Elmi VFR PRO – VFR PRO T - VFR PRO N

### 4. Semicalotta

Realizzata in PA6 ignifugo supporta la parte frontale della controcalotta interna sulla quale si inseriscono: il sistema di regolazione taglie che si applica su di essa frontalmente mediante agganci automatici, i perni di rotazione su cui si articolano gli schermi, i dischi del sistema di frizione visiere che trovano alloggiamento nelle apposite guide e il sistema di ritenuta che si inserisce sugli innesti dentellati in nylon 6 autoestinguente, posti lateralmente sulla controcalotta.

La sua forma particolare consente di assorbire l'energia derivante da un urto frontale. Lateralmente sono ricavate le sedi per l'aggancio dei più comuni sistemi di comunicazione.

### 5. Sistema di ritenuta

Composto da:

#### 5.a. Sottogola

E' composto da:

- due fibbie a scatto che si inseriscono negli innesti dentellati tutti realizzati in PA6 ignifugo;
- un nastro in fibra modacrilica ignifuga ad alta tenacità;
- una mentoniera estraibile autoestinguente.

Questo particolare sistema, assicura una veloce regolazione, un aggancio-sgancio rapido ed è studiato appositamente per non arrecare disagio all'utilizzatore quando indossa maschere ad innesto rapido.

#### 5.b. Sistema Antiscalzamento

E' composto da due guanciali, realizzato in tessuto aramidico, imbottiture antishock e nastro ignifugo.

I due guanciali sono applicati direttamente sul comfort.

I nastri si inseriscono nelle apposite fibbie a due luci ricavate nel sistema di regolazione taglie.

#### 5.c. Sistema di regolazione Taglie

Realizzato in PA6 ignifugo, la fascia anteriore è applicata alla semicalotta mediante agganci automatici.

Questo sistema assicura una rapida regolazione delle taglie (dalla misura 52 alla 64) ed una regolazione in altezza dell'elmo.

#### 5.d. Sistema comfort

Il sistema è composto da:

##### 5.d.1 Cuffia

Realizzata in tessuto ignifugo aramidico.

Le speciali imbottiture interne consentono l'assorbimento di piccoli urti e garantiscono una perfetta calzatura dell'elmo assicurando una maggior aerazione.

##### 5.d.2 Cuscino

Realizzato in tessuto ignifugo aramidico si applica mediante due bottoni automatici al sistema di regolazione taglie.

## 6. Schermo oculare trasparente a scomparsa - mod. VFR-V3

Realizzato in policarbonato trattato esternamente antigraffio ed internamente antiappannante, è autoestinguento e resistente al calore. Nel bordo inferiore sono presenti due alette per permettere all'utilizzatore la facile presa indistintamente con ognuna delle mani anche indossando guanti di protezione di ogni specie; sul bordo della sagomatura nasale è applicato un bordo di gomma morbida per migliorare il comfort ed evitare che il bordo della visiera possa arrecare disagio all'utilizzatore.

## 7. Schermo facciale a scomparsa

Tutta la serie degli elmi VFR può essere dotata di uno dei sotto indicati schermi facciali a scomparsa:

### 7.a. Trasparente - mod. VFR-V1

Realizzato in policarbonato trasparente, autoestinguento, con successivo trattamento indurente che lo rende antigraffio.

### 7.b. Riflettente - mod. VFR-V2

Realizzato in policarbonato trasparente, autoestinguento, con successivo trattamento indurente che lo rende antigraffio e lo predispone per il successivo trattamento di metallizzazione che consente l'avvicinamento alla fiamma.

Nella tabella seguente sono specificate le dotazioni possibili per ogni tipologia di elmo VFR.

	Schermo facciale trasparente mod. VFR-V1	Schermo facciale riflettente mod. VFR-V2	Schermo oculare mod. VFR-V3
VFR PRO	<input type="checkbox"/>	●	●
VFR PRO X	<input type="checkbox"/>	●	●
VFR PRO T	●	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VFR PRO TX	●	<input type="checkbox"/>	●
VFR PRO N	●	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VFR PRO NX	<input type="checkbox"/>	●	●

● Di serie

Opzionale

## Elmi VFR PRO – VFR PRO T - VFR PRO N

### 8. Sistema di frizione schermi

Il sistema è costituito da dischi speciali realizzati in PA6 ignifugo autolubrificante che inseriti nelle scanalature poste sui perni di rotazione tra le due visiere permettono il fermo delle stesse in qualsiasi posizione desiderata dall'utilizzatore.

## 9. Viti di chiusura

Realizzate in acciaio bloccano l'insieme dei componenti interni avvitandosi nell'inserto dei supporti laterali.

## Elmi VFR PRO X – VFR PRO TX - VFR PRO NX

### 10. Attacco maschera

Realizzati in Poliammide 6 caricato fibra vetro 10%.

Consentono l'aggancio delle maschere dotate di raccordo rapido a due punti.

### 11. Copiglie di sicurezza

Realizzate in acciaio armonico si innestano nelle boccole di chiusura al fine di prevenire lo sviamento delle stesse dai perni di chiusura.

### 12. Boccole di chiusura

Realizzate in Poliammide 6 si avvitano nei perni chiudendo il sistema.

### 13. Leva movimento schermo oculare

Realizzate in Poliammide 6 caricato fibra vetro 10%.

Consentono la movimentazione dello schermo oculare.

### 15. Frizioni Schermo facciale

Realizzate in termoplastico rinforzato con fibra di vetro.

Si inseriscono nelle apposite sedi ricavate nella calotta consentendo la movimentazione ed il blocco dello schermo facciale.

### 16. Perni dello Schermo oculare

Sono parte dello schermo oculare e permettono la sua movimentazione mediante i leveraggi esterni.

### 17. Perni di chiusura

Realizzati in termoplastico rinforzato con fibra di vetro.

### 1.1.d - Riferimenti normativi

L'elmo è certificato secondo le Norme:

EN 443:2008

Requisiti facoltativi:

Basse temperature: - 30° C (\*\*\*)

Resistenza calore radiante: 14 kW/m<sup>2</sup>

Proprietà dielettriche:

- 1) Prova di isolamento su elmo bagnato - E2 (VFR PRO - VFR PRO T)
- 2) Prova di isolamento superficiale (E3)

Gli schermi oculari sono certificati secondo la norma:

EN 14458:2004 **Tutti in classe ottica 1.**

#### **Requisiti facoltativi**

##### **VFR-V1 (Schermo facciale trasparente):**

- Protezione contro le particelle ad alta velocità: CLASSE A (Alta energia di impatto)
- Protezione dal calore radiante;
- Resistenza alla fiamma;
- Resistenza ai metalli fusi e solidi caldi;
- Temperature estreme: -40°C +120°C: CLASSE B (Media energia di impatto)
- Resistenza all'alta energia di impatto;
- Resistenza all'abrasione;
- Resistenza all'appannamento.

##### **VFR-V2 (Schermo facciale metallizzato):**

- Protezione contro le particelle ad alta velocità: CLASSE A (Alta energia di impatto)
- Resistenza alla fiamma;
- Resistenza al calore radiante;
- Resistenza ai metalli fusi e solidi caldi;
- Temperature estreme: -40°C + 120°C: CLASSE B (Media energia di impatto)
- Riflessione incrementata infrarossi;
- Resistenza all'alta energia di impatto;
- Resistenza all'abrasione;
- Resistenza all'appannamento

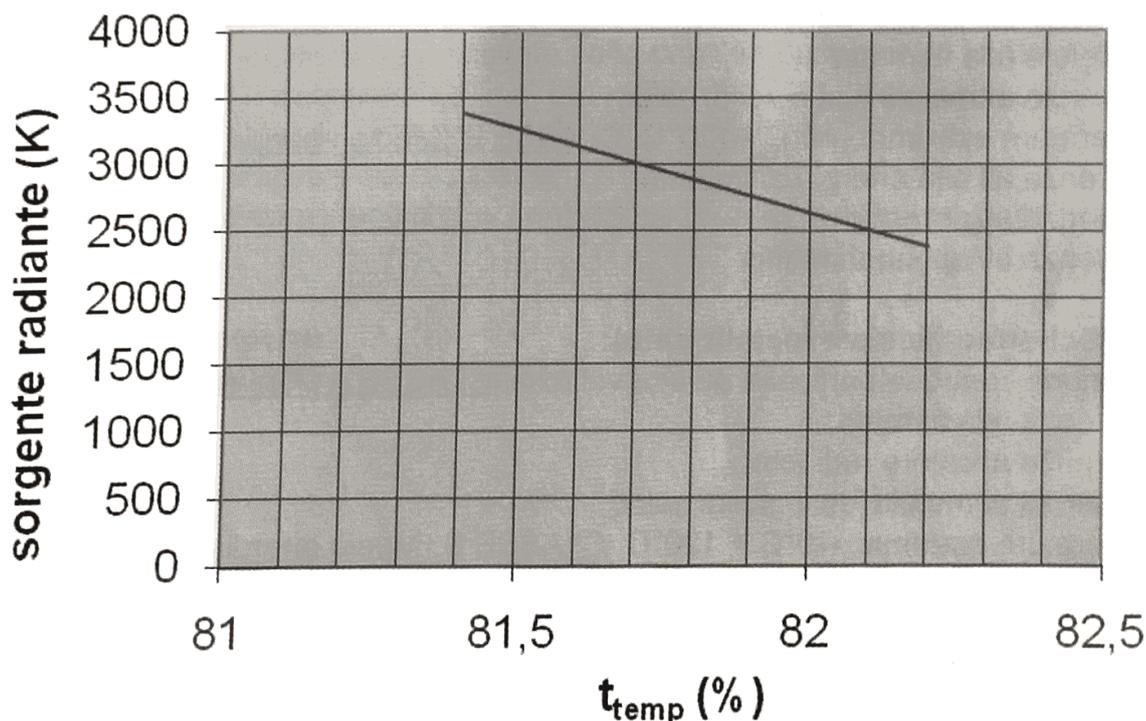
**VFR-V3 (Schermo oculare):**

- Protezione contro le particelle ad alta velocità: CLASSE A (Alta energia di impatto)
- Resistenza al calore radiante;
- Resistenza alla fiamma;
- Resistenza ai metalli fusi ed ai solidi caldi;
- Temperature estreme: -40°C +120°C: CLASSE B (Media energia di impatto)
- Resistenza all'alta energia di impatto;
- Resistenza all'abrasione;
- Resistenza all'appannamento.

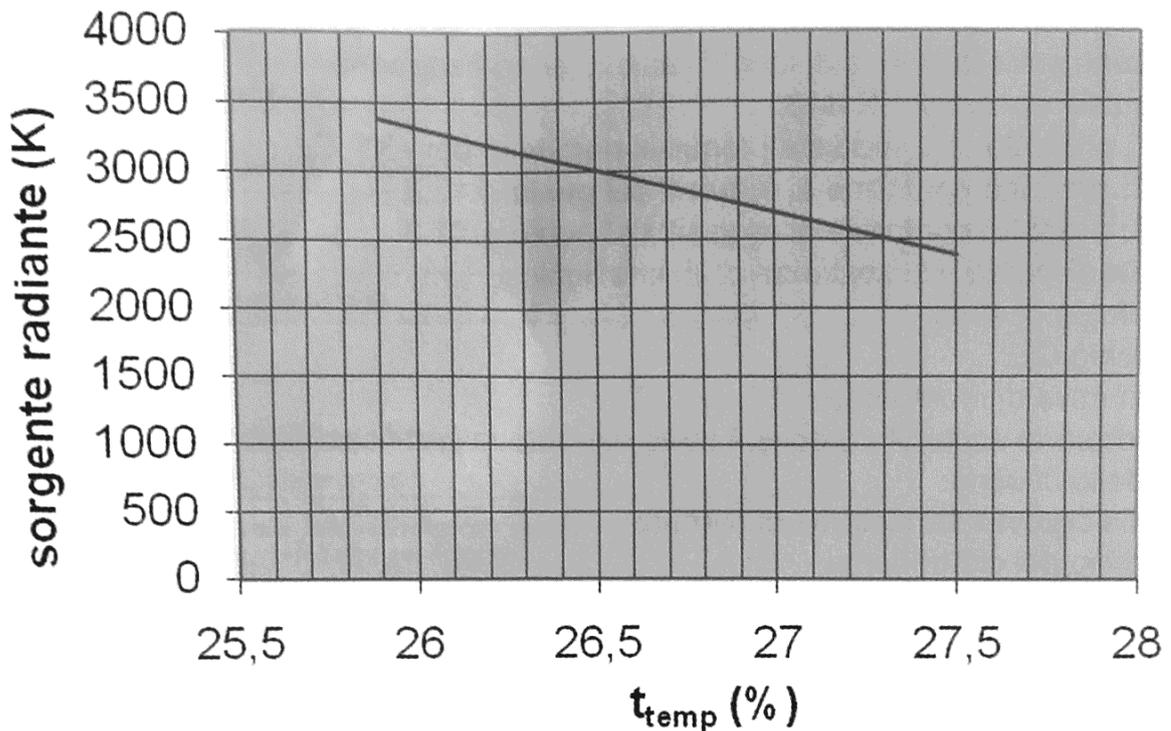
**Protezione del visore**

La protezione dal calore radiante che il visore offre varia in funzione dalla temperatura della fonte di calore (come mostrato dal grafico sottostante): Maggiore è la temperatura, maggiore sarà il calore che colpirà l'occhio con effetto dannoso. Utilizzare il visore solo in situazioni in cui è possibile limitare l'esposizione dell'occhio a meno di 100 W/m<sup>2</sup>.

**Protezione dal calore radiante VFR-V1 e VFR-V3**



**Protezione dal calore radiante VFR-V2**



**Contatto con sostanze chimiche allo stato liquido (Schermi e Elmo)**

L'elmo, gli schermi ed i rispettivi sistemi di fissaggio sono stati collaudati per la resistenza alle seguenti sostanze chimiche:

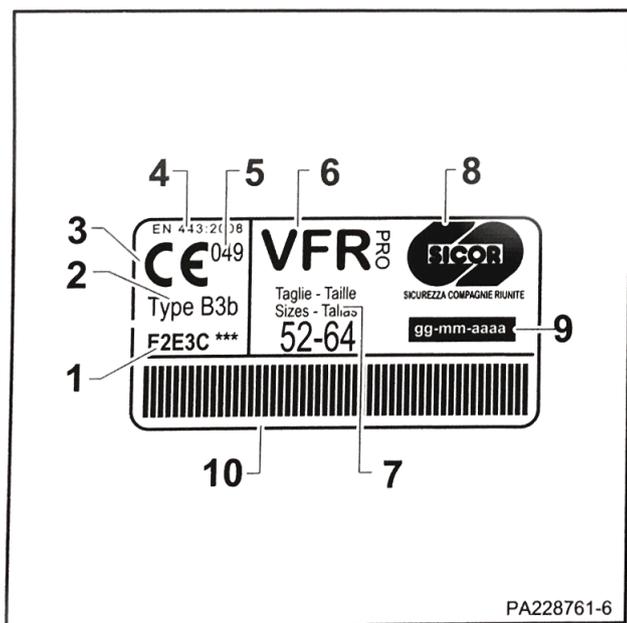
<b>SOSTANZA CHIMICA</b>	<b>CONCENTRAZIONE (massa %)</b>	<b>CONFORME ALLA NORMA EN 14458:2004</b>
Acido Solforico	30 <i>(in soluzione acquosa)</i>	OK
Idrossido di Sodio	10 <i>(in soluzione acquosa)</i>	OK
p-Xylene	100	OK
Butano-1-oL	100	OK
n-Etano	100	OK

## Marcatura Elmo

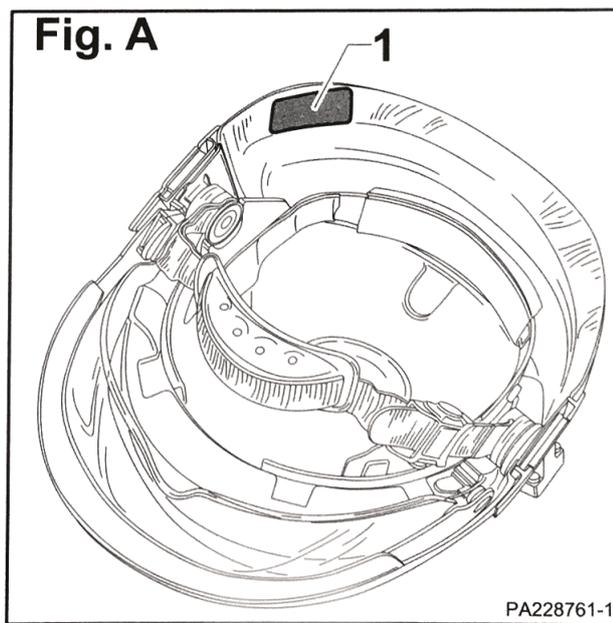
La marcatura dell'elmo è posizionata all'interno (Fig A p.to 1).

I dati presenti sulla targhetta di identificazione sono i seguenti:

- 1 = Requisiti opzionali EN 443 :
  - \*\*\*: prodotto che soddisfa i requisiti pertinenti per -30° C.
  - **E2**: prodotto conforme ai requisiti del punto 4.12.2.
  - **E3**: prodotto conforme ai requisiti del punto 4.12.3.
  - **C**: resistenza alle sostanze chimiche liquide.
- 2 = Tipologia di elmo.
- 3 = Marchio CE.
- 4 = Normativa di riferimento.
- 5 = Laboratorio accreditato dove è stata ottenuta la certificazione.
- 6 = Modello di elmo.
- 7 = Taglie coperte dal sistema di ritenuta.
- 8 = Marchio del costruttore.
- 9 = Data di fabbricazione (gg-mm-aa).
- 10 = Codice a barre.



PA228761-6



PA228761-1

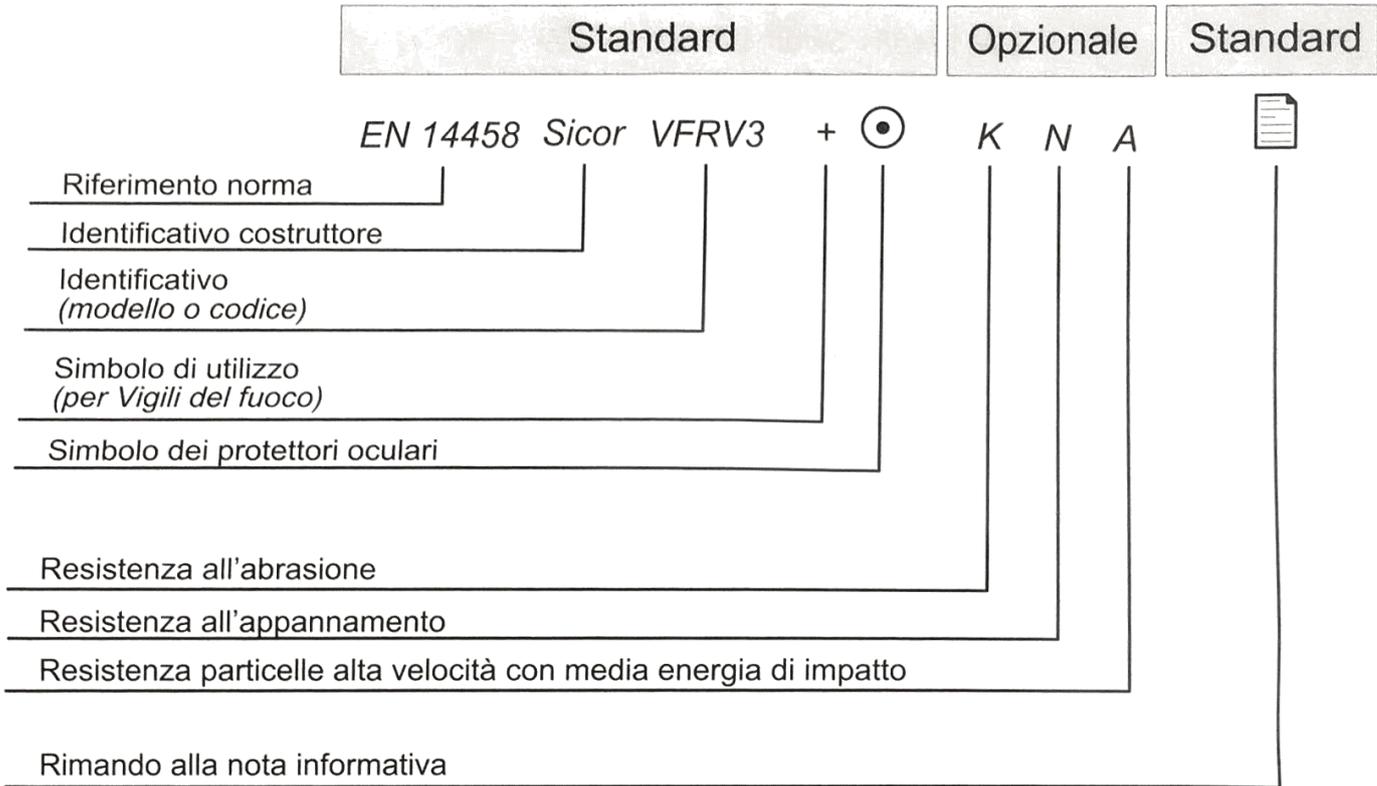
## Marcatura dello Schermo facciale trasparente: VFR-V1

Prescrizione:	Standard	Opzionale	Standard
	EN 14458	Sicor	VFRV1 + ☹️
Riferimento norma			
Identificativo costruttore			
Identificativo (modello o codice del fabbricante)			
Simbolo di utilizzo (per Vigili del fuoco)			
Simbolo dei protettori facciali			
Resistenza all'abrasione			
Resistenza all'appannamento			
Resistenza particelle alta velocità con media energia di impatto temperature estreme (+120°C e -20°C)			
Proprietà elettriche			
Rimando alla norma informativa			

## Marcatura dello Schermo facciale riflettente: VFR-V2

Prescrizione:	Standard	Opzionale	Standard
	EN 14458	Sicor	VFRV2 + ☹️
Riferimento norma			
Identificativo costruttore			
Identificativo (modello o codice del fabbricante)			
Simbolo di utilizzo (per Vigili del fuoco)			
Simbolo dei protettori facciali			
Resistenza all'abrasione			
Resistenza all'appannamento			
Resistenza ai raggi infrarossi			
Resistenza particelle alta velocità con media energia di impatto temperature estreme (+120°C e -20°C)			
Proprietà elettriche			
Rimando alla nota informativa			

**Marcatura dello Schermo oculare: VFR-V3**



 **NOTA:** Su tutti gli schermi sul lato destro sono presenti due datari atti ad indicare il mese e l'anno di fabbricazione.

**1.1.e - Parti di ricambio ed accessori**

 **ATTENZIONE**

Devono essere utilizzati e montati esclusivamente solo ricambi originali ed accessori e DPI autorizzati e certificati dallo stesso produttore. L'utilizzo di ricambi non originali ed accessori non autorizzati fa:

1. rendere l'elmo non conforme alla normativa vigente
2. decadere le condizioni di garanzia
3. rendere l'utilizzatore stesso responsabile per eventuali incidenti.

 **ATTENZIONE**

- Non applicare mai decalcomanie e/o targhette di identificazione a meno di 25 mm dai bordi della Calotta. L'inosservanza può ridurre i livelli di protezione o le proprietà dielettriche.
- Non alterare o modificare mai l'elmo.

## 1.1.f Immagazzinamento



### **IMPORTANTE**

- L'elmo deve essere immagazzinato in un luogo pulito, asciutto, buio, lontano da fonti di calore e ad una temperatura compresa tra i +10 C e i +40 C.
- L'elmo deve essere conservato nell'apposita custodia fornita.
- Non tenere mai l'elmo inutilizzato, senza l'apposita custodia all'interno del veicolo per evitare l'inutile esposizione alla luce del sole (raggi UV).

## 1.1.g Durata

- Gli elmi serie VFR se immagazzinati correttamente hanno una durata di 14 anni.
- In caso di normale utilizzo hanno una durata di 12 anni.



**NOTA:** Gli elmi della serie VFR hanno un'eccellente resistenza all'invecchiamento, la durata di utilizzo dipende dalle sollecitazioni subite durante l'intera vita dell'elmo, agenti atmosferici, condizioni di conservazione e di utilizzo, carichi termici e meccanici possono modificare sensibilmente la durata dell'elmo.

Per prolungare il più possibile la durata di utilizzo si devono rispettare le prescrizioni di uso e manutenzione descritte nel presente manuale; durante la manutenzione si devono verificare tutti i componenti e sostituire quelli usurati con ricambi nuovi ed originali.

## 1.1.h Smaltimento

- Attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalle leggi in vigore all'atto dello smaltimento.

# Capitolo 2

## UTILIZZO

### INDICE

<b>2.1 - PREMESSA GENERALE</b> .....	<b>2.2</b>
<b>2.1.a - Indossaggio</b> .....	<b>2.2</b>
<b>2.1.b - Utilizzo del sottogola</b> .....	<b>2.4</b>
<b>2.1.b.1 - Sottogola opzionale</b> .....	<b>2.6</b>
<b>2.1.c - Utilizzo del sistema di regolazione taglie</b> .....	<b>2.7</b>
<b>2.1.d - Utilizzo dello schero oculare trasparente</b> .....	<b>2.7</b>
<b>2.1.e - Utilizzo dello schermo facciale riflettente</b> .....	<b>2.8</b>
<b>2.2 - UTILIZZO DEI DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE</b> .....	<b>2.9</b>
<b>2.2.a - Dispositivi di tipo standard a cinque punti</b> .....	<b>2.9</b>
<b>2.2.b - Dispositivi con innesto rapido a due punti</b> .....	<b>2.10</b>
<b>2.3 - PREDISPOSIZIONE PER ACCESSORI OPZIONALI</b> .....	<b>2.11</b>

## 2.1 - PREMESSA GENERALE

Qualsiasi uso improprio rispetto alle normative di riferimento rende l'utilizzatore unico responsabile per eventuali danni causati alla propria persona e fa decadere qualsiasi condizione di garanzia.



### ATTENZIONE

**La sicurezza dell'elmo è garantita solamente se lo stesso è correttamente montato e adattato e se le parti rimovibili non sono indossate separatamente.**

**L'elmo assorbe l'energia d'urto danneggiandosi o distruggendosi parzialmente, anche se i danni possono non essere immediatamente evidenti, si consiglia di sostituire l'elmo dopo un grave urto.**

### 2.1.a - Indossaggio

Si consiglia, prima di indossare l'elmo di controllare sempre che sia integro in tutti i suoi componenti.

Prima di indossare l'elmo provvedere ad aprire il sottogola ed alla regolazione della taglia.



### IMPORTANTE

Per assicurare la massima protezione, l'elmo deve essere indossato correttamente sulla testa e l'insieme dei componenti costituenti la bardatura deve aderire alla testa pur mantenendo un certo grado di confort.

Si consiglia di indossare più volte l'elmo per adattare il comfort interno alla propria testa.



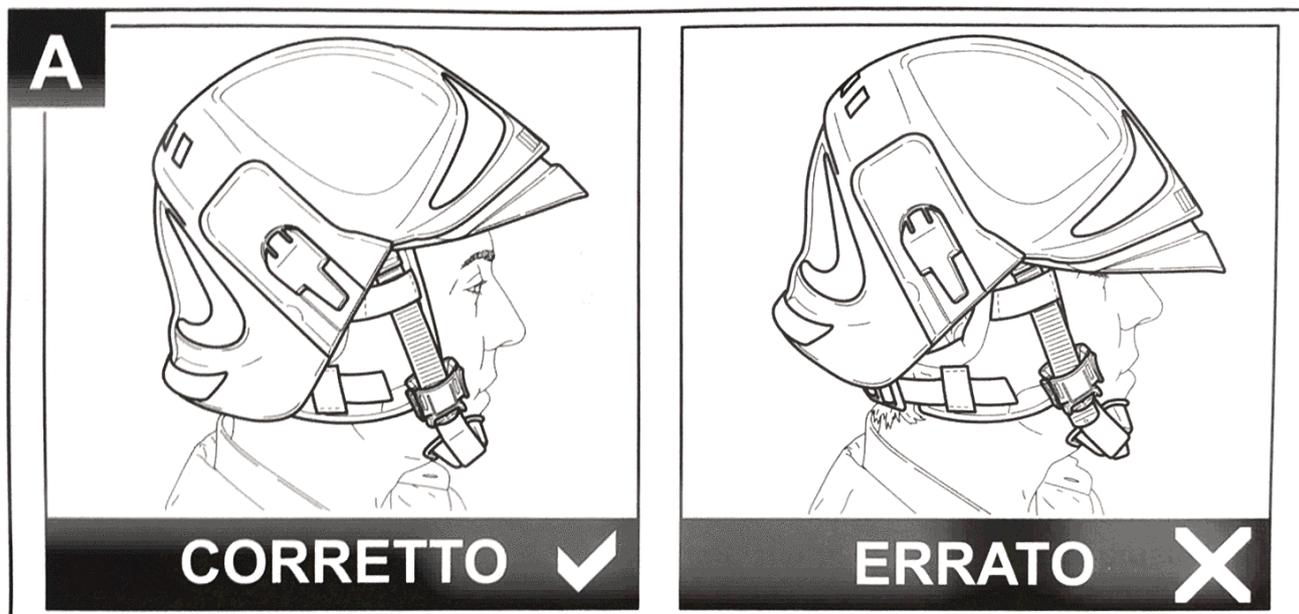
### IMPORTANTE

Al primo utilizzo l'elmo potrebbe risultare non correttamente posizionato sulla testa. (Interferenze tra gli schermi ed il sistema di ritenzione e/o il volto).

Procedere con la regolazione dell'elmo agendo sul sistema di regolazione taglia e anti-scalzamento.

Effettuare in sequenza le seguenti operazioni:

1. Indossare correttamente l'elmo come indicato in figura "A".



 **IMPORTANTE**

L'elmo per garantire una migliore indossabilità delle maschere antigas è stato realizzato in modo da lasciare libera la fronte.

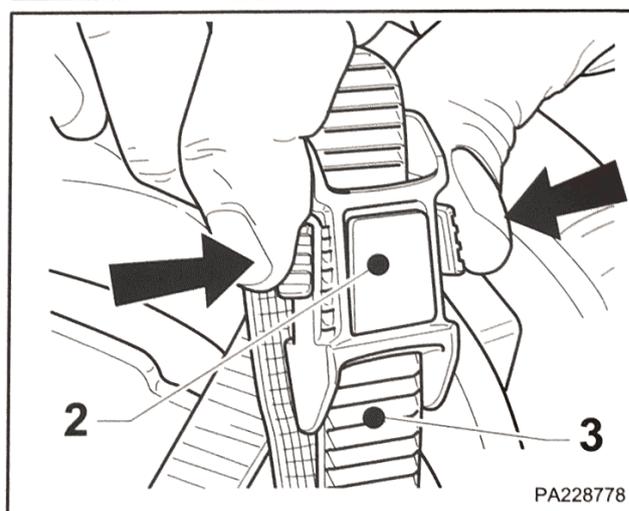
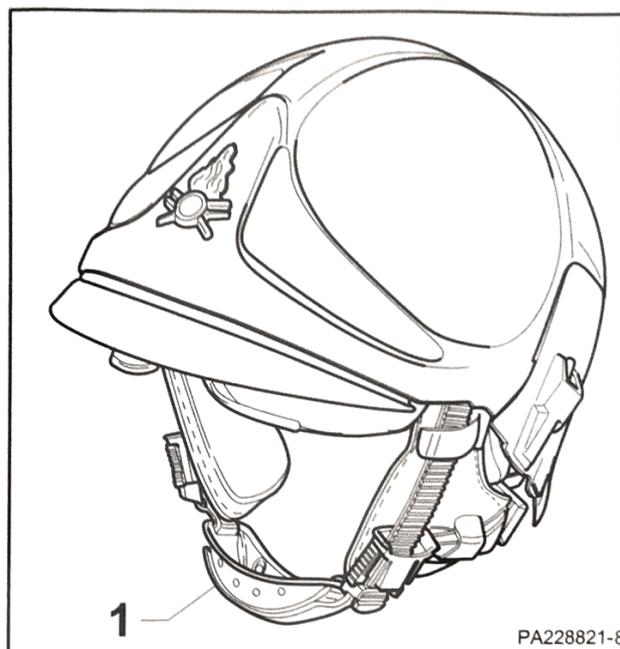
2. Chiudere il sottogola
3. Regolare la taglia
4. Regolare l'antiscalzamento
5. Abbassare gli schermi e verificare che non abbiano interferenze con il viso, se si riscontrano delle interferenze agire nuovamente sulle regolazioni.

## 2.1.b - Utilizzo del sottogola

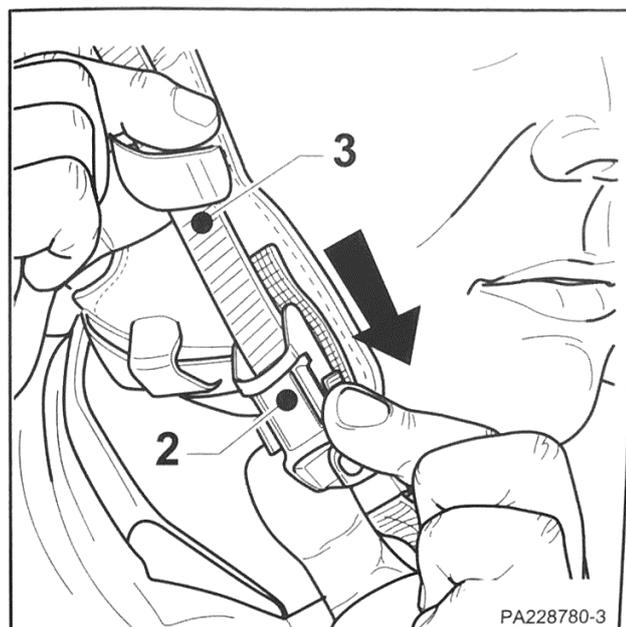
### **ATTENZIONE**

L'elmo è conforme ai requisiti di ritenuta della norma EN 443:2008 quando il sottogola fornito dal costruttore è indossato e regolato secondo le istruzioni descritte nel manuale.

- Aprire il sottogola (1) tramite l'attacco (2) premendo le linguette laterali e da una delle due parti sfilarlo completamente dall'innesto (3) del sistema di ritenzione.
- Per ottenere una maggiore stabilità ad elmo indossato allacciare e regolare sempre correttamente la mentoniera come sotto indicato:  
 questo contribuirà a ridurre gli eventuali movimenti dell'elmo a seguito di urti o di particolari condizioni ambientali.



- Spostare l'attacco (2) (dalla parte non sfilata), in fondo all'innesto (3) del sistema di ritenzione.

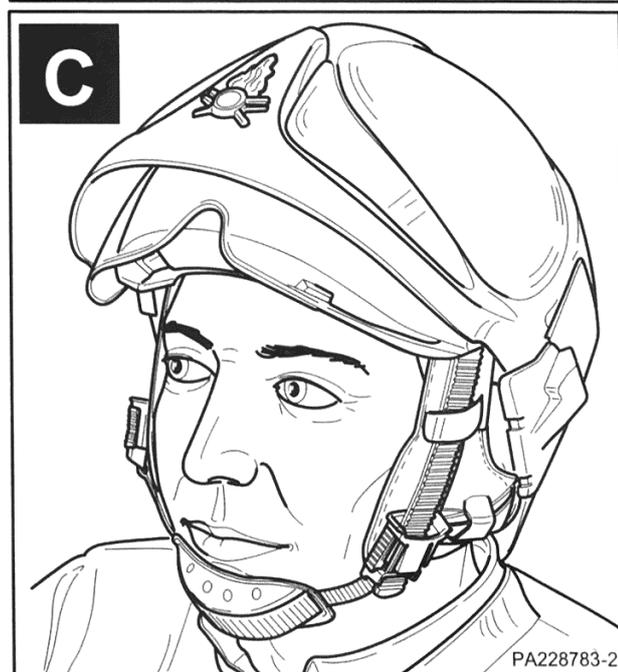
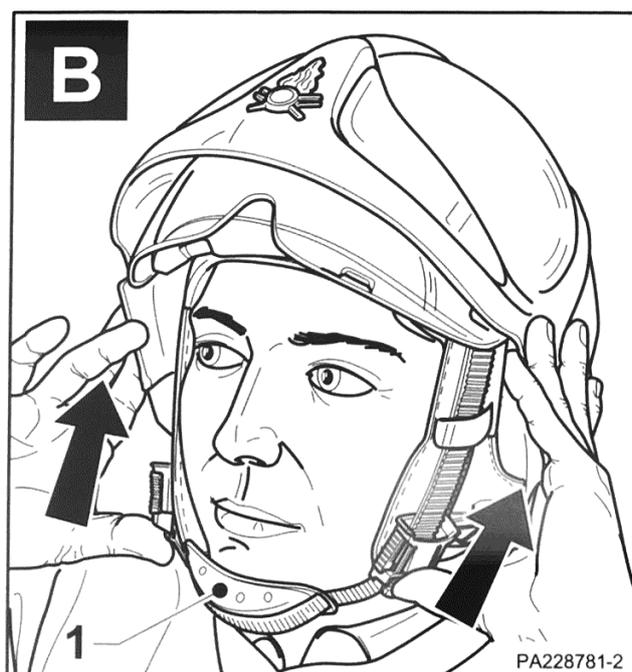
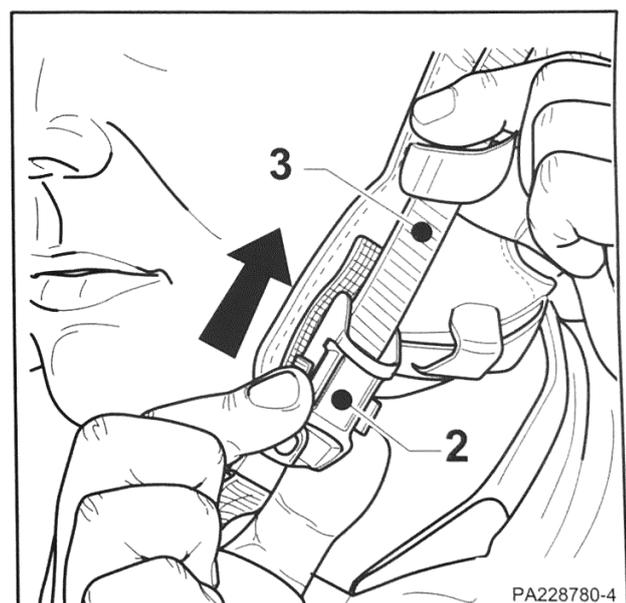


- Inserire l'attacco (2) nell'innesto (3).

- Spostare la mentoniera (1) verso l'alto, utilizzando entrambe le mani, in modo da bloccare l'elmo sulla testa (Fig. B).

 **IMPORTANTE**

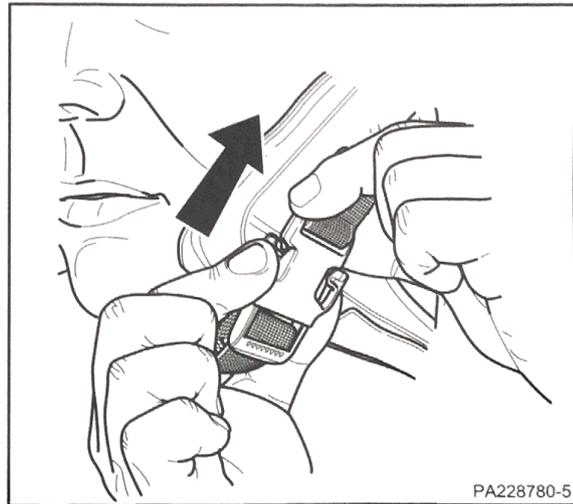
Si consiglia di agganciare e sganciare più volte il sistema per rendere questa operazione pratica e rapida.



### 2.1.b.1 - Sottogola opzionale

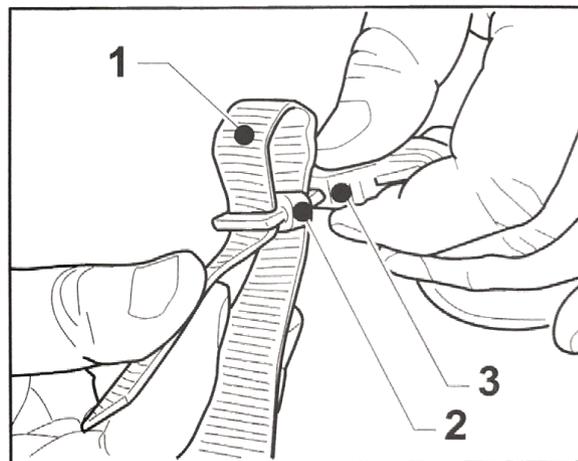
#### Regolazione

- Indossare l'elmo.
- Regolare la taglia  
(Come descritto nel Cap. 2.1.d).
- Agganciare la fibbia.

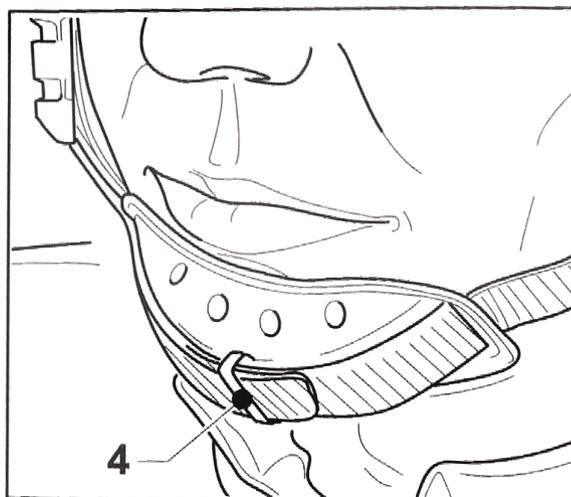


PA228780-5

- Sfilare da sotto la mentoniera il nastro di regolazione (1) dal passante (4).
- Far scorrere il nastro di regolazione (1) nel traversino di regolazione del sistema (2), agendo opportunamente con la mano destra sull'apposito supporto (3) e con la sinistra tirando il nastro .
- Regolare la mentoniera affinché appoggi correttamente sul mento.
- Tirare nuovamente il nastro (1) affinché il sistema si assesti correttamente.



- Inserire il nastro sotto la mentoniera nel passante (4) .



- Tirare i nastri (2) in modo da bloccare il casco sulla testa.
- Inserire i nastri negli appositi passanti.

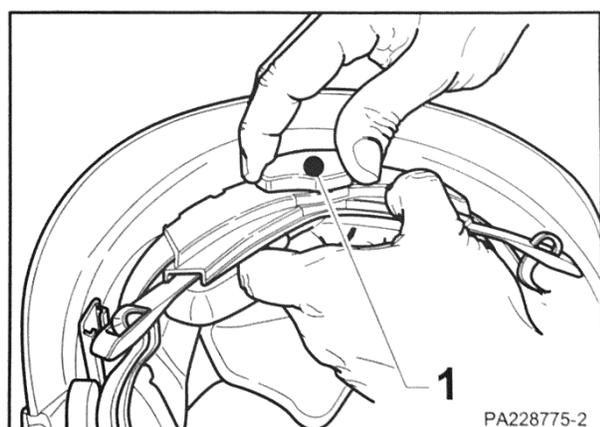
## 2.1.c - Utilizzo del sistema di regolazione taglie

### **IMPORTANTE**

L'elmo viene fornito con la fascia di regolazione taglia tutta allargata.

Per una corretta regolazione rispettate la sequenza riportata nel manuale.

- Indossare l'elmo, quindi regolare la taglia utilizzando la rotella (1).
- Per raggiungere una regolazione ottimale si consiglia, premendo con una mano sull'elmo indossato di effettuare un'ulteriore regolazione con l'altra mano.
- Il sistema di regolazione taglie agisce anche sul sistema antiscalzante.
- Tirare i due nastri (2) che collegano il sottogola con il sistema di regolazione solo durante la prima regolazione.



## 2.1.d - Utilizzo dello schermo oculare trasparente

- Studiata per proteggere la zona oculare dalla proiezione di particelle solide e liquide.
- La forma emisferica e concentrica la rende esente da distorsioni ottiche.

### **Elmi VFR PRO - VFR PRO T – VFR PRO N**

Nel bordo inferiore sono posizionate due alette che permettono all'utilizzatore una facile presa per la movimentazione indistintamente con ognuna delle mani.



### Elmi VFR PRO X – VFR PRO TX - VFR PRO NX

La movimentazione dello schermo oculare avviene mediante la rotazione verso il basso delle apposite leve posizionate sui supporti laterali.

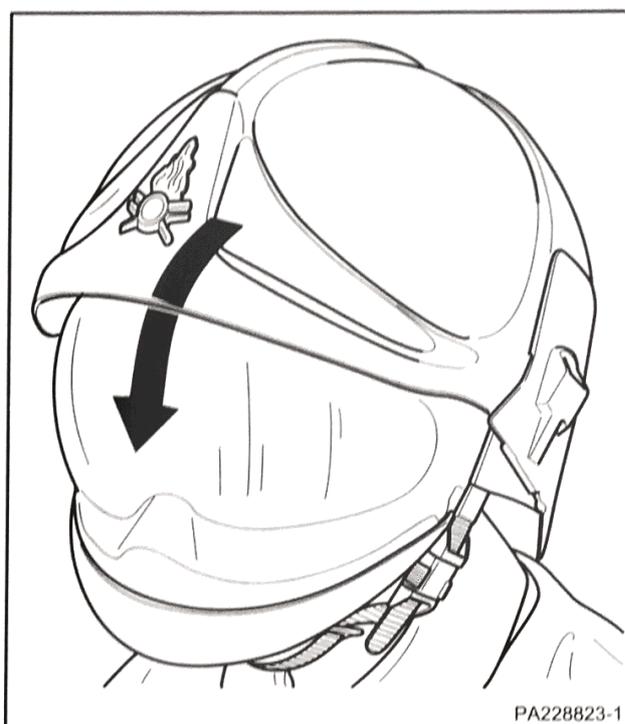


#### 2.1.e - Utilizzo dello schermo facciale riflettente

- Schermo di protezione per avvicinamento al calore radiante.  
Disegnato in modo da seguire la conformazione del volto presenta sulla linea mediana una sagomatura atta ad alloggiare il naso e gli zigomi. La zona non compresa nel campo visivo è stata opacizzata per non causare effetti di bifocalità. La sua ampiezza garantisce una totale protezione del viso dell'utilizzatore.
- La parte sporgente dello schermo è utilizzabile come ottima presa per tutta la sua ampiezza ed è comodamente raggiungibile anche in condizioni di limitata operatività.
- Lo schermo, mediante il dispositivo di frizione, può essere regolato nella posizione prescelta.

#### **IMPORTANTE**

Per una corretta movimentazione si consiglia, premendo con una mano sull'elmo indossato, di prendere la parte sporgente dello schermo e di abbassarla finché il naso e gli zigomi non siano alloggiati nella sagomatura.



PA228823-1

## 2.2 - UTILIZZO DEI DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Con l'elmo è possibile utilizzare diversi tipi di dispositivi:

- Maschera pieno facciale e autoprotettori di tipo standard a cinque punti.
- Maschera pieno facciale e autoprotettori con innesto rapido due punti.



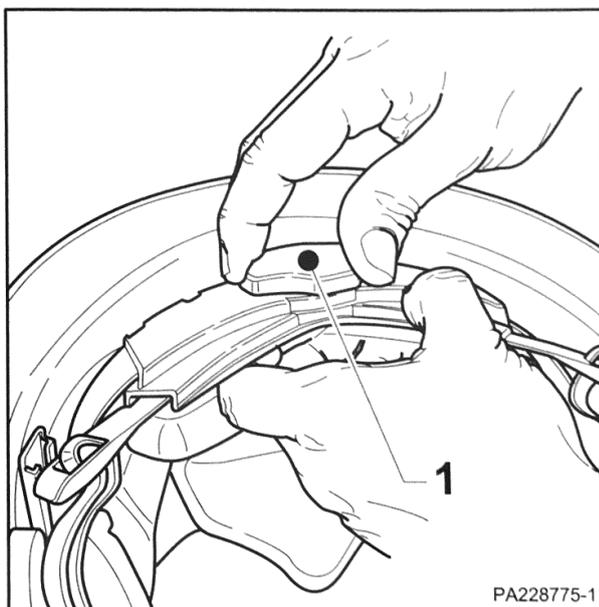
### IMPORTANTE

Per i sistemi e le regolazioni riguardanti i dispositivi e l'abbinamento elmo/maschera attenersi a quanto previsto negli specifici manuali dei produttori.

#### 2.2.a - Dispositivi di tipo standard a cinque punti

L'elmo è compatibile con tutti i dispositivi dotati di aggancio standard a cinque punti.

- Aprire al massimo il sistema di regolazione taglia agendo sulla rotella (1).
- Indossare correttamente il dispositivo (2).
- Indossare l'elmo ed effettuare la regolazione taglia.
- Posizionare correttamente il sottogola bloccando l'elmo sulla testa tramite gli innesti dentellati del sistema di ritenzione (3).



## 2.2.b - Dispositivi con innesto rapido a due punti

L'elmo è stato appositamente studiato per indossare un dispositivo con attacco esterno.

- Indossare l'elmo come indicato precedentemente togliendo il sottogola.
- Indossare il dispositivo (1) agganciando gli attacchi esterni dello stesso (2) negli appositi alloggiamenti posti nei supporti laterali (3).

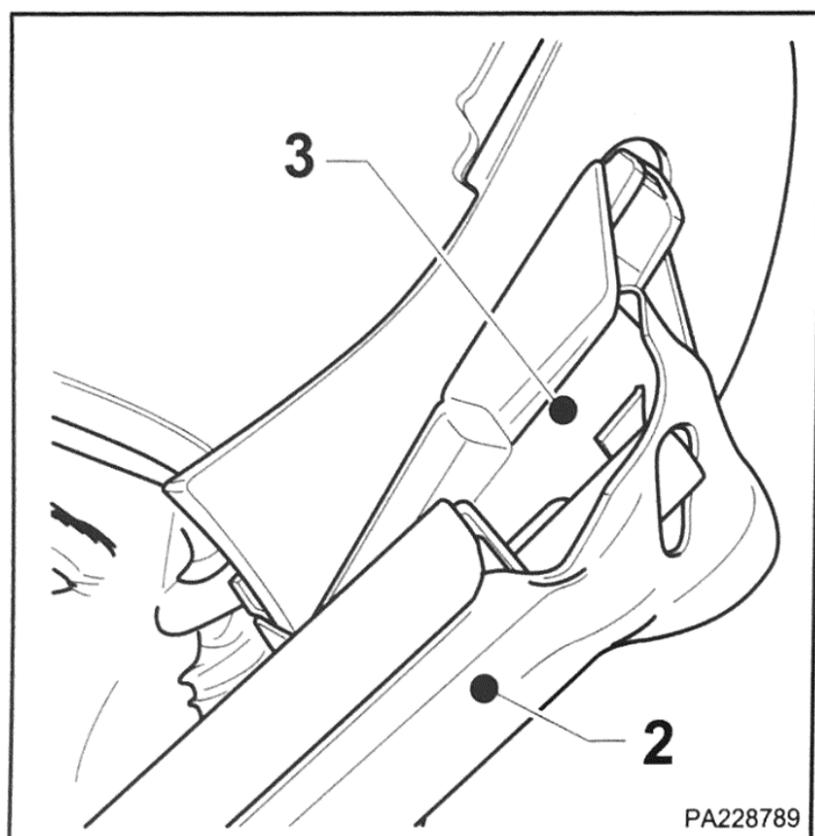
### **NOTA**

Gli elmi serie VFR possono essere indossati come combinazione elmo/maschera ai sensi della normativa DIN58610:2006 con una delle seguenti maschere:

- Dräger serie Panorama Nova-S
- Dräger serie FPS 7000.



PA228790



PA228789



PA228786

# Capitolo **3**

## **MANUTENZIONE**

### **INDICE**

<b>3.1 - PREMESSA GENERALE</b> .....	<b>3.2</b>
<b>3.1.a - Pulizia dell'elmo e degli schermi</b> .....	<b>3.2</b>
<b>3.1.a.1 - Pulizia del comfort</b> .....	<b>3.2</b>
<b>3.1.a.2 - Pulizia dell'elmo</b> .....	<b>3.3</b>
<b>3.1.b - Smontaggio/Rimontaggio sistema di ritenuta</b> .....	<b>3.4</b>
<b>3.1.c - Smontaggio dell'elmo</b> .....	<b>3.7</b>
<b>3.1.d - Montaggio dell'elmo</b> .....	<b>3.10</b>
<b>3.2 - DATI TECNICI</b> .....	<b>3.14</b>
<b>3.3 - RIFERIMENTI E CODIFICA DEI RICAMBI</b> .....	<b>3.14</b>
<b>3.4 - LISTA DI CONTROLLO</b> .....	<b>3.15</b>
<b>3.5 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'</b> .....	<b>3.16</b>

## 3.1 - PREMESSA GENERALE

Tutti i componenti costitutivi dell'elmo sono completamente rimovibili per le operazioni di pulizia e sostituibili in caso di usura e rottura.

### **ATTENZIONE**

Nel caso in cui l'elmo venga sottoposto a forti shock dovuti a urti, cadute, perforazioni, scosse elettriche, a forti sollecitazioni meccaniche, a contatti con acidi e idrocarburi, a lunghi periodi di utilizzo, si consiglia di provvedere alla revisione completa presso la Sicor SpA o alla immediata sostituzione.

### 3.1.a - Pulizia dell'elmo e degli schermi

#### **IMPORTANTE**

Per la pulizia non utilizzare spazzole o panni ruvidi, non usare solventi o alcoli.

#### 3.1.a.1 - Pulizia del comfort

Smontare il comfort come descritto nel capitolo 3.1.b e lavarlo seguendo le seguenti indicazioni

		
Temperatura massima di lavaggio 40°C. Agitazione risciacqui e centrifugazione normali	Il tessile non sopporta il trattamento con cloro	Lavabile con tetracloroetilene, monofluoro triclorometano ed idrocarburi

Manutenzione consigliata:

Lavare il capo ad una temperatura max. di 40°C

Non candeggiare

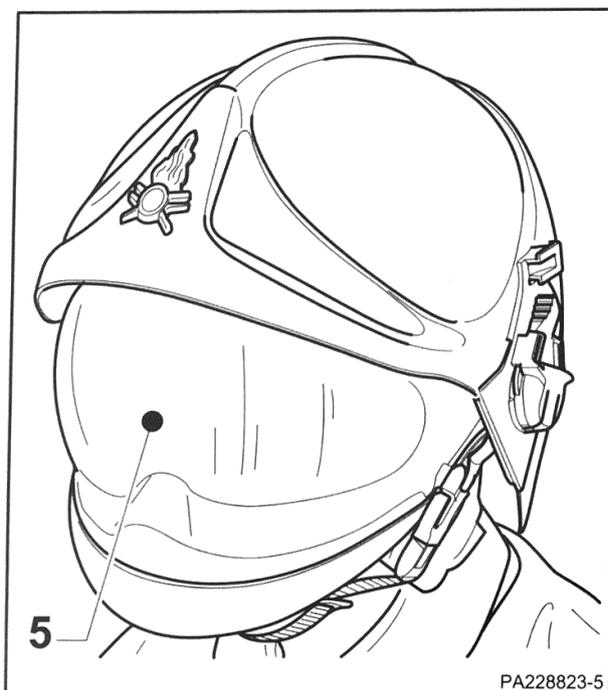
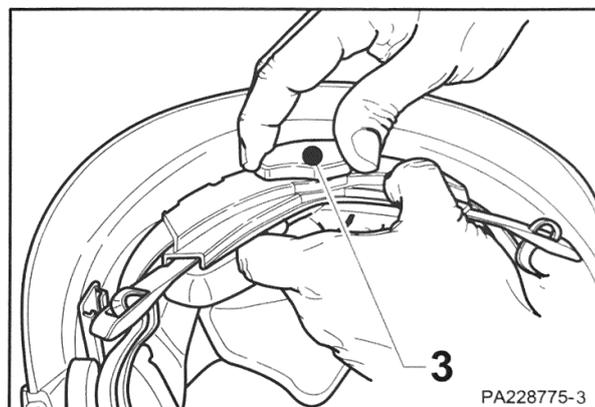
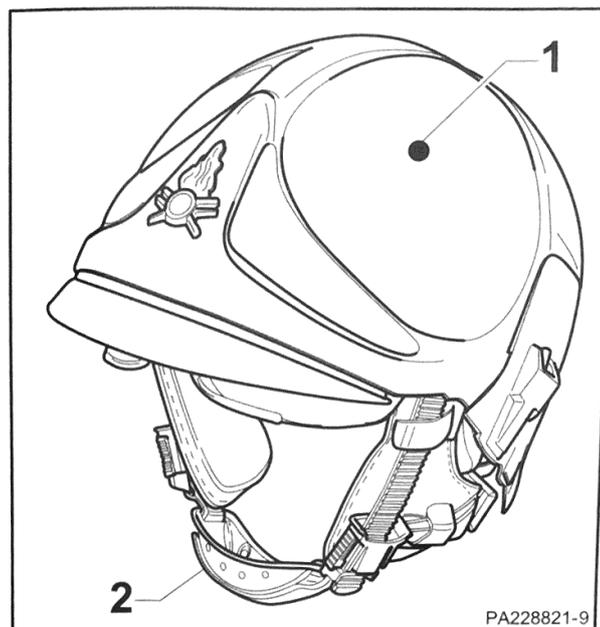
Lavabile a secco con percloroetilene

Asciugabile all'aria

Nel caso in cui il comfort sia stato imbrattato anche solo superficialmente con sostanze infiammabili o tossiche si raccomanda l'immediata sospensione del suo utilizzo e l'avvio delle operazioni di pulizia ove possibile o di distruzione ed eliminazione in tutti gli altri casi.

### 3.1.a.2 - Pulizia dell'elmo

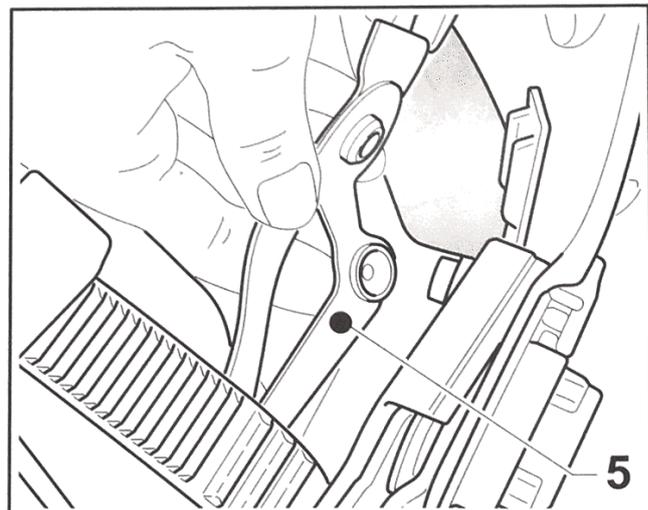
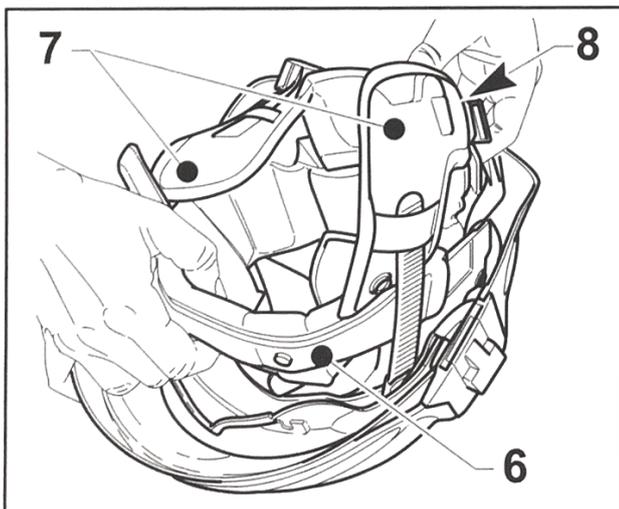
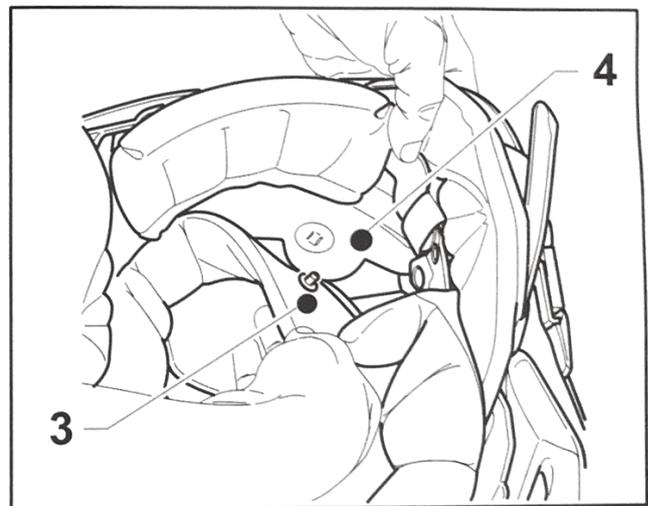
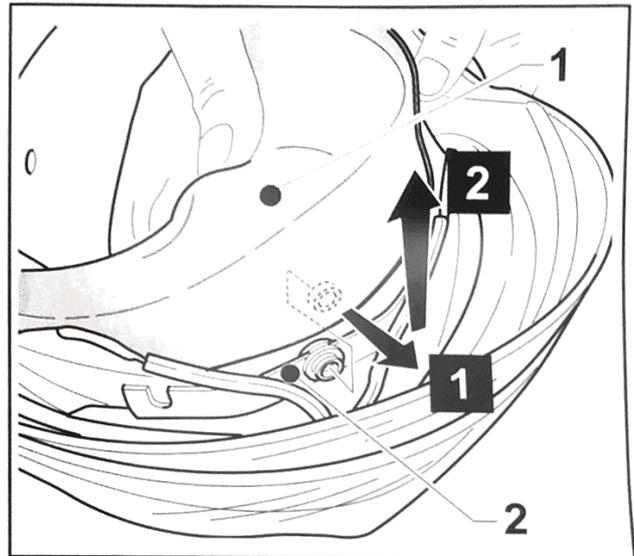
- Pulire la parte esterna (1) della calotta, il sistema di ritenzione (2), la fascia per la regolazione taglie (3), ed il comfort utilizzando un panno morbido inumidito con acqua tiepida e sapone neutro e lasciare che i componenti dell'elmo si asciughino a temperatura ambiente.
- Pulire gli schermi con acqua tiepida e asciugare con un panno morbido che non graffi la superficie.
- Prima di indossare l'elmo controllare che tutti i particolari siano completamente asciutti.



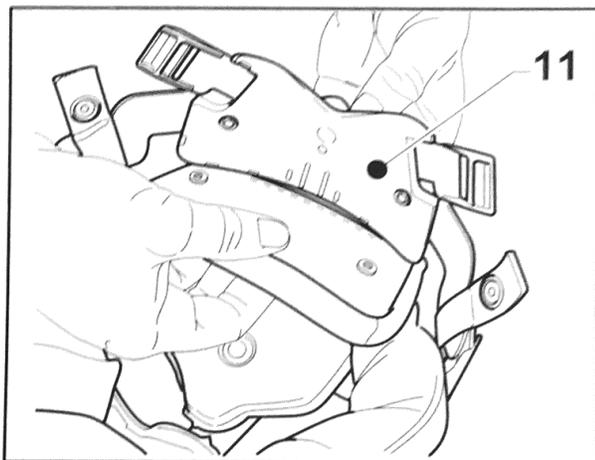
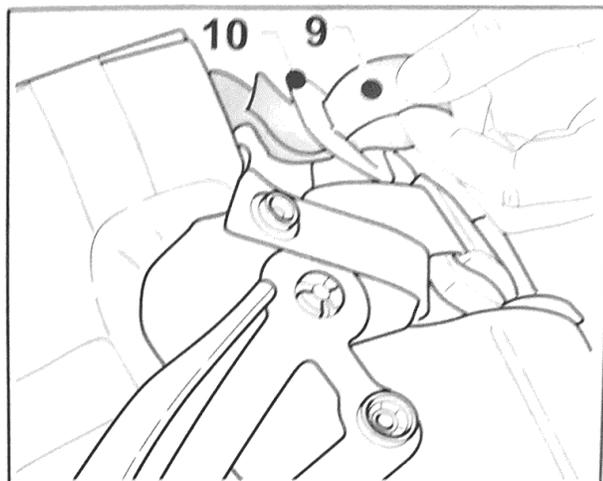
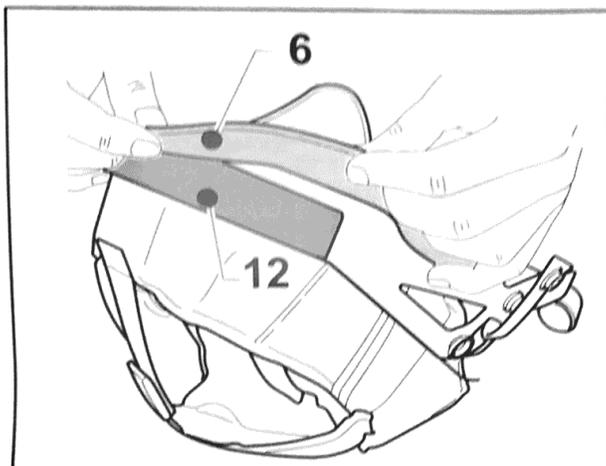
### 3.1.b - Smontaggio/Rimontaggio sistema di ritenuta

#### Smontaggio

- Sollevare la parte interna del confort (1) e sganciare il bottone automatico anteriore dalla semicalotta (2) spingendo la parte anteriore del confort verso l'esterno.
- Sganciare i bottoni automatici della parte posteriore (3) del confort dalla controcalotta (4).
- Sganciare da entrambi i lati i bottoni automatici che fissano il sistema di ritenuta (5) dalla calotta.
- Sfilare il confort (6) completo di guanciali (7) e il sistema di regolazione taglie (8).

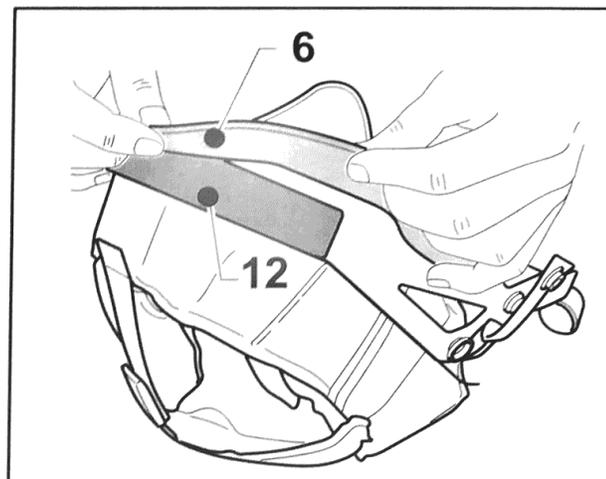
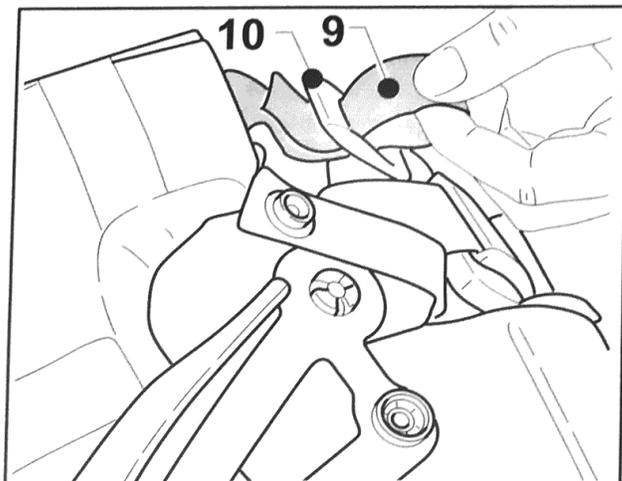


- Sfilare i nastri (9) dalle fibbie (10).
- Sganciare il cuscino (11) posteriore.
- Rimuovere il comfort (6) dalla bardatura (12).

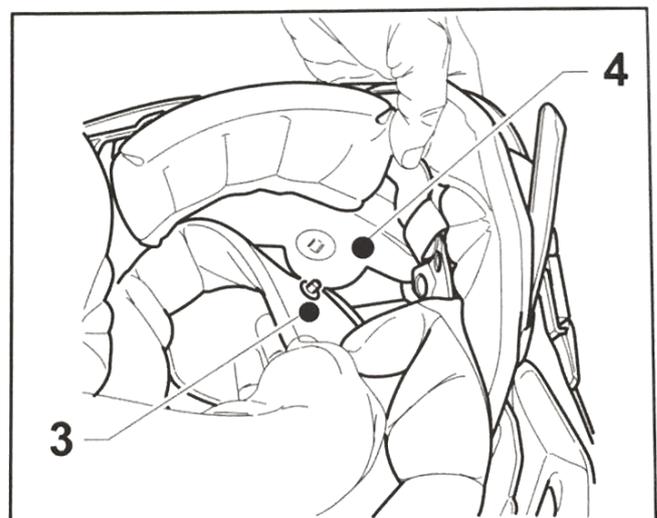
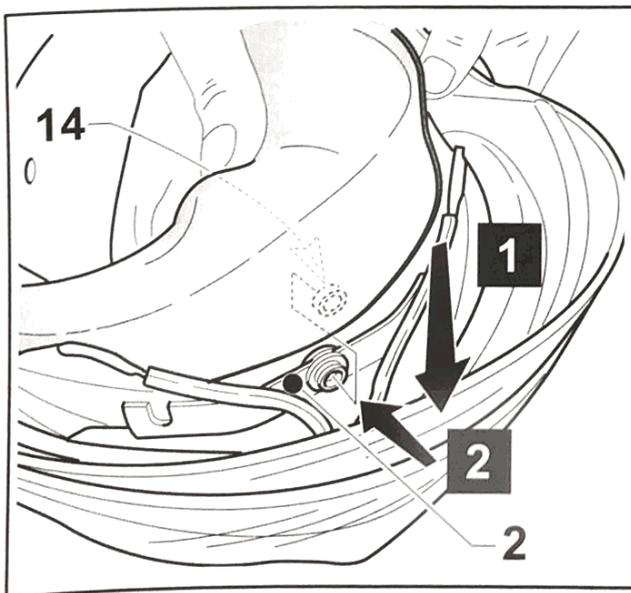
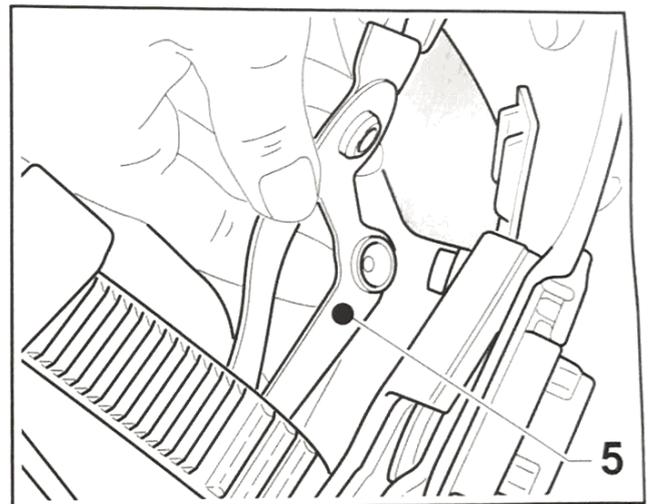
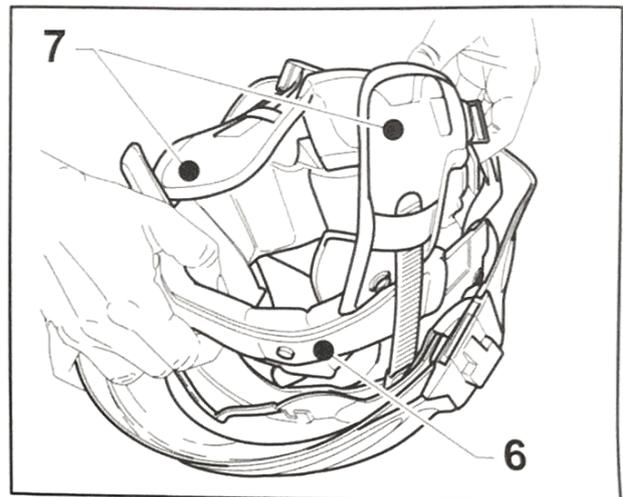


### Rimontaggio

- Rimontare il comfort (6) ripiegando il bordo anteriore sul velcro (12) della bardatura.
- Riagganciare il cuscino posteriore (11).
- Infilare i nastri (9) nelle fibbie (10).



- Rimontare il confort (6) completo di guanciali (7) nella calotta esterna.
- Riagganciare da entrambi i lati i bottoni automatici che fissano il sistema di ritenuta (5) sulla calotta esterna.
- Riagganciare i bottoni automatici dalla parte posteriore (3) del confort sulla controcalotta (4).
- Agganciare il bottone automatico (13) alla semicalotta (2).



### 3.1.c - Smontaggio dell'elmo

#### **IMPORTANTE**

Si raccomanda di leggere interamente ogni singolo paragrafo prima di procedere alle operazioni di smontaggio.

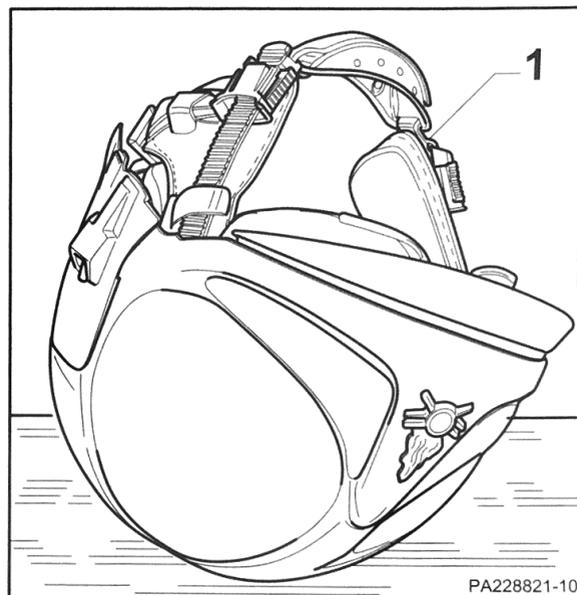
Per poter procedere allo smontaggio, porre l'elmo capovolto sopra un piano sgombro, al fine di non perdere i componenti.

Durante le procedure di smontaggio aver cura di riporre ordinatamente tutte le parti costituenti l'elmo.

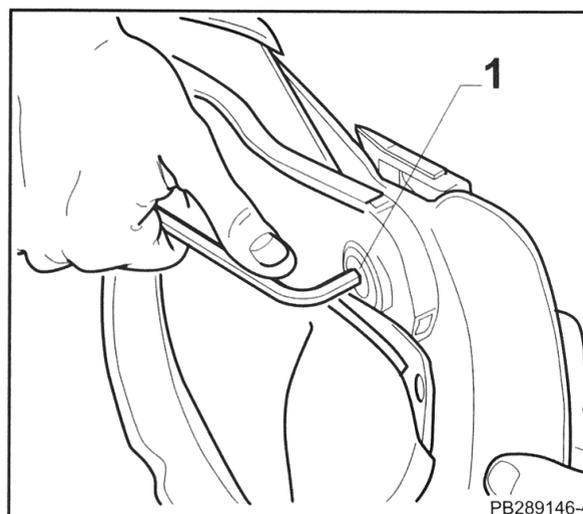
Per smontare completamente l'elmo eseguire le seguenti operazioni:

#### **Tutta la serie VFR**

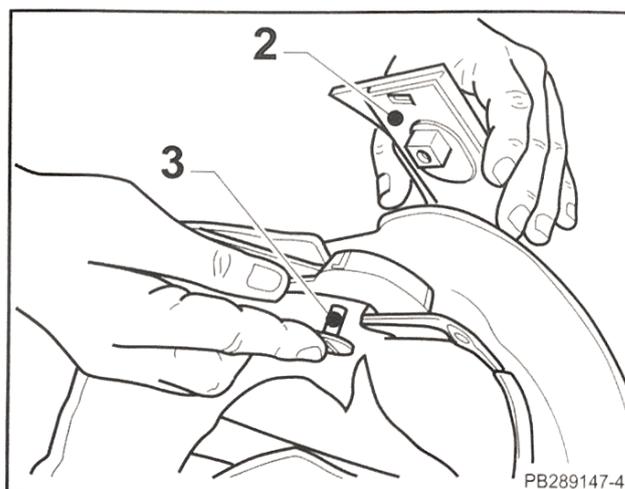
- Rimuovere la mentoniera (1) estraendola dagli innesti del sistema di ritenzione.
- Rimuovere la parte interna lavabile dall'interno come indicato nel paragrafo 3.1.b.



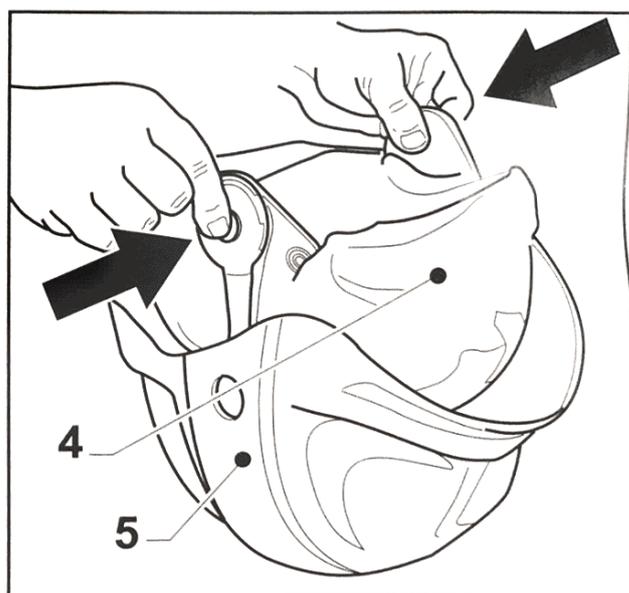
- Svitare i perni di chiusura di acciaio (1) utilizzando la chiave a brugola in dotazione.



- Rimuovere i supporti laterali (2).
- Estrarre i perni (3) di chiusura in acciaio.

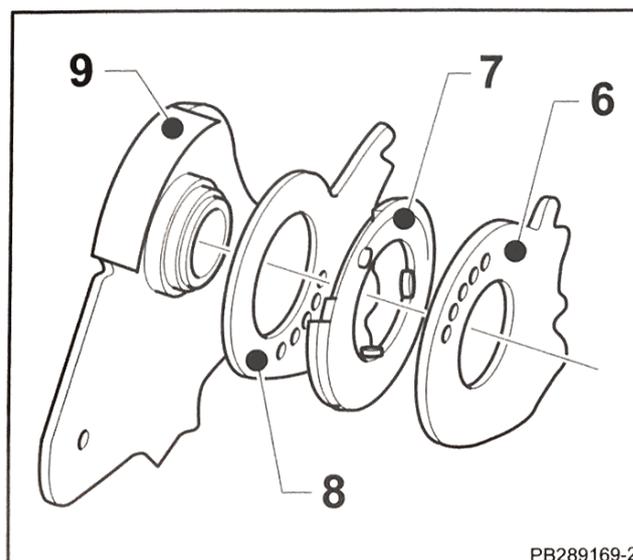


- Afferrare i perni di rotazione delle visiere posti sulla semicalotta e facendo una lieve pressione estrarre completamente l'interno (4) composto dal gruppo schermi e dalla controcalotta, dalla calotta esterna (5).



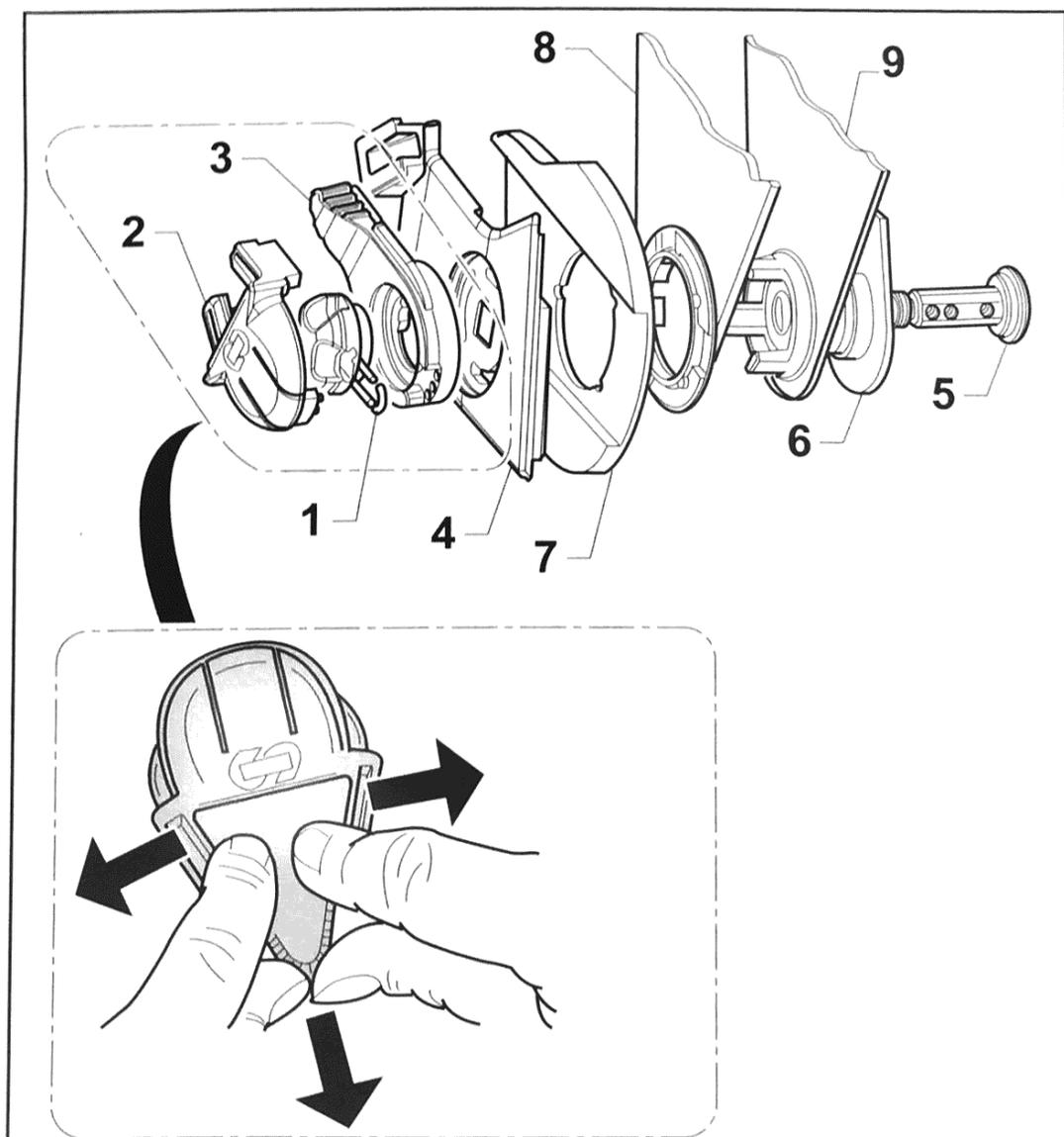
### Elmi VFR PRO – VFR PRO T - VFR PRO N

- Estrarre dai perni di rotazione posti sulla semicalotta lo schermo riflettente (6).
- Sfilare le due frizioni (7) fermo schermo la destra (contrassegnata con R) e la sinistra (contrassegnata L).
- Estrarre lo schermo oculare trasparente (8) dalla semicalotta (9).



### Elmi VFR PRO X – VFR PRO TX - VFR PRO NX

- Allargare le due linguette di bloccaggio e contemporaneamente spingere all'indietro l'aggancio maschera.
- Togliere dalle proprie sedi, mediante cacciavite a taglio, le coppiglie (1) di sicurezza destra e sinistra posizionate sotto le boccole di chiusura (2).
- Svitare manualmente le boccole di chiusura (2) destra e sinistra e togliere le leve (3) di movimentazione dello schermo oculare.
- Estrarre dalle sedi i supporti laterali (4) destro e sinistro.
- All'interno dell'elmo, rimuovere i perni (5) del sistema di ritenzione.
- Afferrare i perni di rotazione (6) degli schermi posti sulla semicalotta e facendo una lieve pressione estrarre il gruppo schermi e la controcalotta.
- Estrarre lo schermo facciale (8).
- Estrarre lo schermo oculare (9).



### 3.1.d - Montaggio dell'elmo

#### **IMPORTANTE**

Si raccomanda di leggere interamente ogni singolo paragrafo e di individuare ogni singolo componente prima di procedere alle operazioni di montaggio.

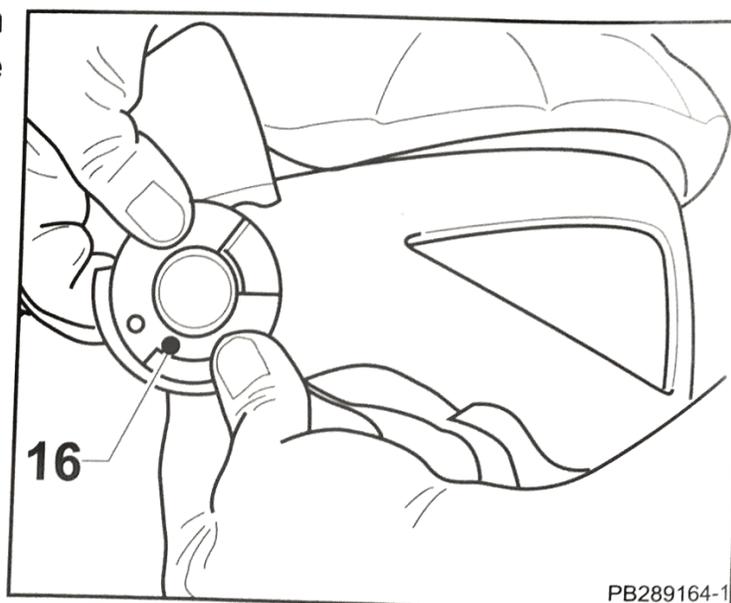
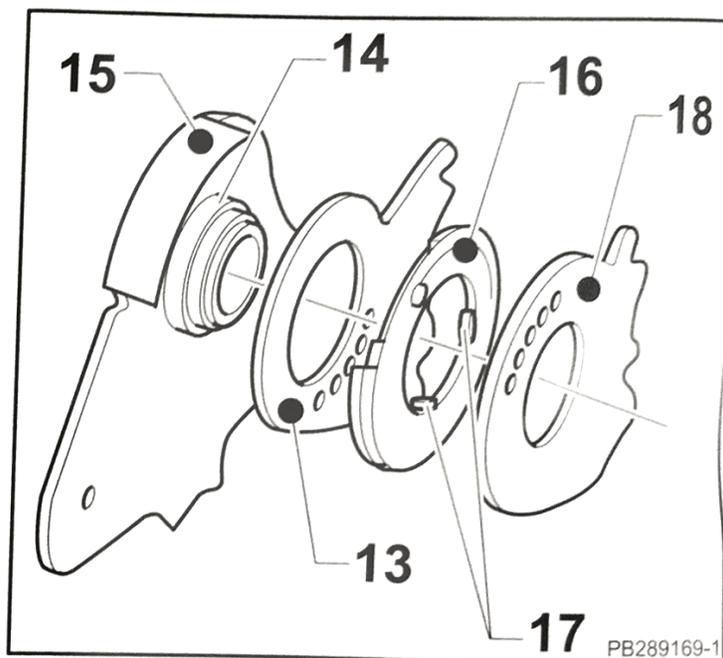
Per poter procedere al montaggio porre ordinatamente tutte le parti costituenti l'elmo sopra un piano sgombro al fine di non perdere i componenti.

Per montare completamente l'elmo eseguire le seguenti operazioni:

#### **Elmi VFR PRO – VFR PRO T - VFR PRO N**

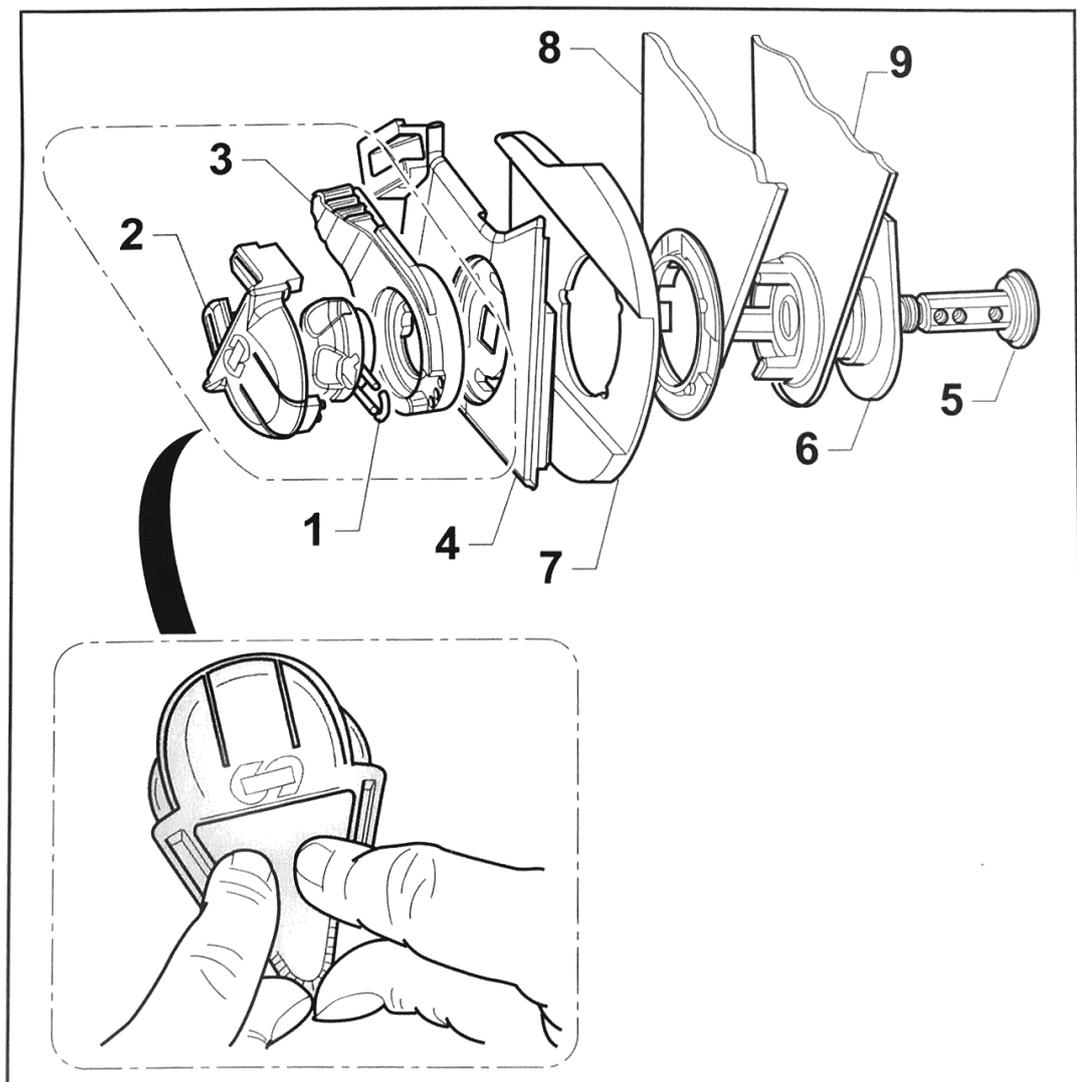
Dopo aver assemblato i componenti comuni a tutta la serie VFR effettuare le seguenti operazioni:

- Inserire lo schermo oculare (13) nei perni di rotazione (14) della semicalotta (15).
- Inserire, nei perni di rotazione (14) della semicalotta, le due frizioni fermo visiera (16) di colore rosso, la destra (contrassegnata con R) e la sinistra (contrassegnata L), i contrassegni R e L dovranno essere rivolti verso l'esterno e i due dentini (17) posti sulla circonferenza interna delle frizioni fermo visiera dovranno essere inseriti con una leggera pressione nelle apposite due scanalature poste sui perni di rotazione (14). Nel montaggio si dovrà prestare attenzione che l'orientamento destro e sinistro è da riferirsi a casco indossato.
- Inserire, nei perni di rotazione (14) della semicalotta, lo schermo riflettente (18).

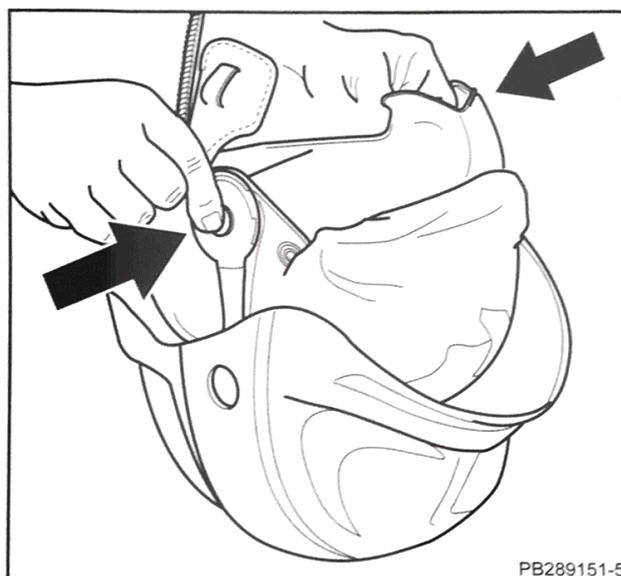


### Elmi VFR PRO X – VFR PRO TX - VFR PRO NX

- Inserire lo schermo oculare (9).
- Inserire lo schermo facciale (8).
- Afferrare i perni di rotazione (6) delle visiere posti sulla semicalotta e facendo una lieve pressione inserire il gruppo schermi e la controcalotta nella calotta esterna.
- All'interno dell'elmo, inserire i perni (5) del sistema di ritenzione.
- Inserire dalle sedi i supporti laterali (4) destro e sinistro.
- Avvitare manualmente le boccole di chiusura (2) destra e sinistra e inserire le leve (3) di movimentazione dello schermo oculare.
- Inserire nelle proprie sedi, mediante cacciavite a taglio, le coppie (1) di sicurezza destra e sinistra posizionate sotto le boccole di chiusura (2).
- Spingere sulle guide l'aggancio maschera.



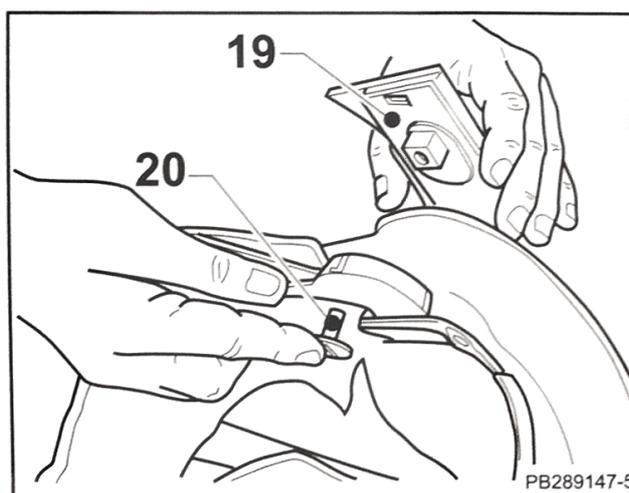
- Assemblati i componenti di cui sopra, prendere il gruppo schermi e la calotta interna e inserirla nella calotta esterna. Facendo una lieve pressione, l'insieme dei particolari assemblati all'interno dalla calotta esterna, posizionare i perni di rotazione degli schermi in corrispondenza dei fori posti sulla calotta.



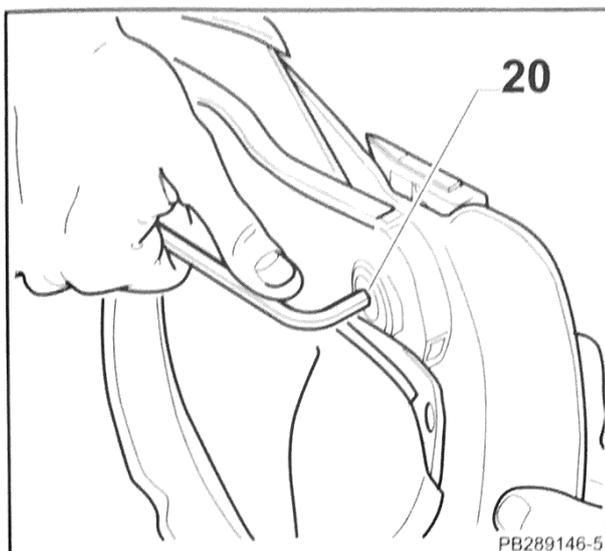
- Inserire, a scelta, nelle apposite sedi posizionate sulla calotta esterna, uno dei due supporti laterali destro o sinistro (19), esercitando una leggera pressione sino ad inserirlo nell'insieme dei particolari assemblati posti all'interno della calotta.

Utilizzando uno dei due perni di chiusura di acciaio (20), avvitare leggermente in modo da tenere uniti mediante il perno di chiusura posto internamente e il supporto laterale posto esternamente l'insieme dei componenti assemblati.

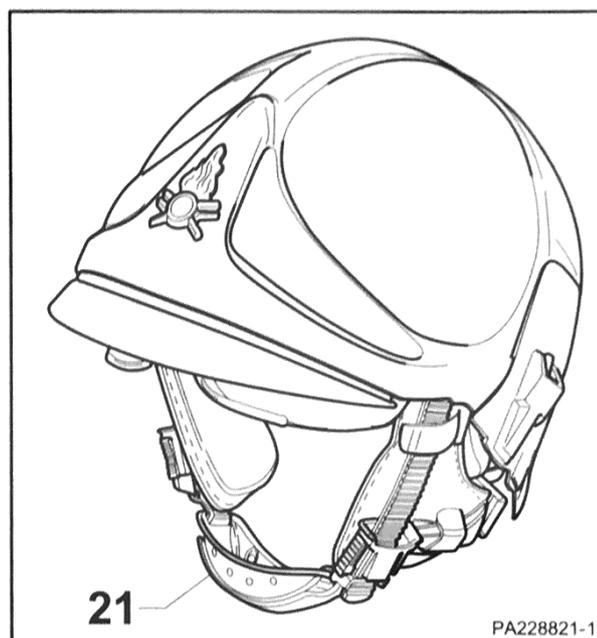
Successivamente ripetere la stessa procedura per l'altro supporto laterale avendo cura di far pressione sul perno di rotazione dello schermo in modo che sia allineato con il foro corrispondente.



- Effettuare il serraggio, avvitando i perni di chiusura interni (20) con la chiave a brugola in dotazione e avendo cura di movimentare i due schermi prima del serraggio finale;
- Rimontare il sistema di ritenuta come indicato nel paragrafo 3.1.b.



- Applicare la mentoniera (21) inserendola negli innesti del sistema di ritenzione.



### 3.2 - DATI TECNICI

Larghezza .....	261 mm
Altezza .....	203 mm
Lunghezza a schermo e visiera retratta .....	318 mm
Lunghezza a schermo e visiera estratta .....	297 mm
Peso (senza accessori) .....	1280g c.a.
Taglie .....	da 52 a 64

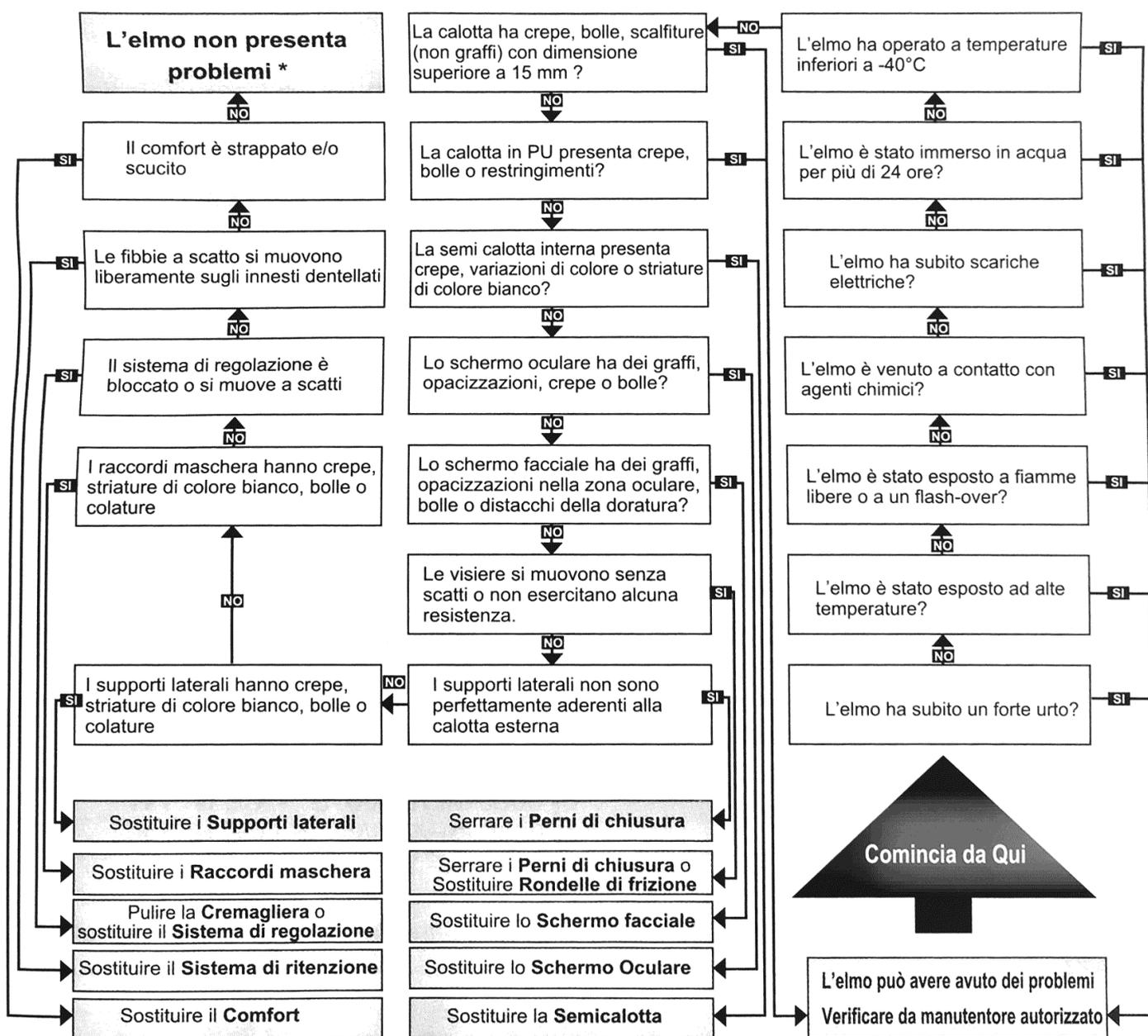
### 3.3 - RIFERIMENTI E CODIFICA DEI RICAMBI

RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	SERIE VFR PRO						CODICE RICAMBIO
		base	T	N	X	TX	NX	
Punto 1	Calotta esterna	X						5220085+cod. col.
			X					5221501+cod. col.
				X				5221600006
					X			5221900+cod. col.
						X		5221801+cod. col.
							X	5221700006
Punto 2	Supporto laterale dx	X	X	X	X	X	X	5220070000
	Supporto laterale sx	X	X	X	X	X	X	5220071000
Punto 3	Calotta interna	X	X	X	X	X	X	5225003220
Punto 4	Semicalotta	X	X	X	X	X	X	5225017220
Punto 5a	Sottogola "Fast Lock"	X	X	X	X	X	X	5220224220
Punto 5b	Sistema antiscalzamento	X	X	X	X	X	X	5225063220
Punto 5c	Sistema di regolazione taglie	X	X	X	X	X	X	5220200230
Punto 5d1	Cuffia	X	X	X	X	X	X	5225024230
Punto 5d2	Cuscino	X	X	X	X	X	X	5225056220
Punto 6	Schermo oculare	X	X	X				5230003900
					X	X	X	5230013900
Punto 7	Schermo facciale trasparente	X	X	X	X	X	X	5130004900
	Schermo facciale riflettente	X	X	X				5230004905
					X	X	X	5230014905
--	Kit rifragenti	X	X	X	X	X	X	522040+cod. col.
	Sistema di frizione visiere	X	X	X	X	X	X	5220244200
--	Sistema movimento visiera				X	X	X	5294005000
--	Protegginuca	X	X	X	X	X	X	5420247777
--	Perno di chiusura	X	X	X	X	X	X	5220243000
--	Dispositivo di illuminazione	X	X	X	X	X	X	5492460420
--	Secchiello porta elmo	X	X	X	X	X	X	5220216271
--	Manuale di Istruzione	X	X	X	X	X	X	5225062000

Codici colore calotta esterna	
Bianca	101
Nera	201
Gialla	301
Rossa	401
Grigia metallizzata	707
Fotoluminescente	608

Codici Kit rifrangenti	
Giallo	5220405308
Rosso	5220405408
Grigio	5220406808
Arancio	5220406808

### 3.4 - LISTA DI CONTROLLO



## 3.5 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il fabbricante:

Sicor S.p.A.  
Via Pisacane 23/a  
20016 Pero (MI)

dichiara che i DPI descritti in appresso

### **ELMI PER VIGILI DEL FUOCO serie VFR PRO**

sono conformi alle disposizioni della Direttiva 89/686/CEE e alla norma nazionale che recepisce la norma armonizzata n. EN 443:2008

sono identici ai DPI dell'attestato di certificazione CE N°796 e dell'attestato di prova N°0133- ME - DPI 2008 rilasciati da:

CSI S.p.A. Viale Lombardia 20 - 20021 Bollate (MI) titolare del numero di identificazione n. 0497

e dell'attestato di prova N° 6725-09 rilasciato da :

DEKRA EXAM GmbH Am Technologiepark 1 - 45307 Essen - D -

In fede  
SICOR S.p.A.



Il fabbricante:

Sicor S.p.A.  
Via Pisacane 23/a  
20016 Pero (MI)

dichiara che i DPI descritti in appresso:

- a) SCHERMO FACCIALE TRASPARENTE VFR-V1;**
- b) SCHERMO FACCIALE METALLIZZATO VFR-V2;**
- c) SCHERMO OCULARE VFR-V3**

sono conformi alle disposizioni della Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN 14458:2004;

sono identici ai DPI degli attestati di certificazione e dei rapporti di prova n:

- a) 0036/ME/DPI/07A - CE N° 710**
- b) 0036/ME/DPI/07B - CE N° 711**
- c) 0036/ME/DPI/07\_3 - CE N° 716**

rilasciati da:

CSI S.p.A. Viale Lombardia 20 - 20021 Bollate (MI) titolare del numero di identificazione n. 0497.

In fede  
SICOR S.p.A.

**NOTA INFORMATIVA  
GUANTO DA LAVORO CONTRO RISCHI MECCANICI**

Articolo	Descrizione	Taglie disponibili
RESCUE 502	Guanto realizzato in tessuti tecnici ed antitaglio	7-8-9-10-11-12

**ATTENZIONE**  
Leggere attentamente prima dell'uso

**CARATTERISTICHE** questi guanti di protezione sono Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

**CATEGORIA DI  
APPARTENENZA:**

II (in base al D. Lgs 475/92)  
Trovate impressa la marcatura CE in quanto sono conformi ai requisiti prescritti dalla direttiva 89/686/CEE (e successive modifiche) relativa ai DPI, recepita con Decreto Legislativo 475/92 (e successive modifiche).  
La presente nota informativa è stata approvata dall'organismo Notificato Centro Tessile Cottoniero Abbigliamento, Busto Arsizio VA, in occasione della Certificazione CE di questi guanti (in base alle prescrizioni della direttiva 89/686/CEE per DPI di II cat.).  
Questi guanti inoltre soddisfano i requisiti delle norme tecniche armonizzate EN 420:03; EN 388:03.

**PRESTAZIONI** EN 420; EN 388;

VERIFICHE	LIVELLO
Destrezza	5
Abrasione palmo	4
Taglio palmo	5
Strappo palmo	4
Perforazione palmo	4

NB: il livello di prestazione indicato riguarda il lato palmo, incluse la dita

**IMPIEGHI CONSIGLIATI:** questi guanti sono adatti per le seguenti attività (nei limiti dei livelli protettivi marcati):  
lavorazioni meccaniche

**RISCHI**

i guanti sono adatti per rischi da:  
abrasione  
taglio  
strappo  
perforazione  
i guanti NON sono adatti per rischi da:  
prodotti chimici  
calore/fuoco  
tutti gli impieghi non menzionati nella presente Nota Informativa

**IDENTIFICAZIONE E SCELTA DEL GUANTO IDONEO:**

la scelta del modello adatto del guanto deve essere fatta in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro, del tipo di rischio e delle relative condizioni ambientali.  
La responsabilità dell'identificazione e della scelta del guanto (DPI) adeguato/idoneo è a carico del datore di lavoro.  
Pertanto è opportuno verificare PRIMA DELL'UTILIZZO l'idoneità delle caratteristiche di questo modello di guanto alle proprie esigenze.

**CONTROLLI PRELIMINARI ED UTILIZZO: AVVERTENZE**

Prima dell'uso effettuare un controllo visivo del guanto per accertarsi dello stato di incolumità ed in particolare che sia in perfette condizioni, pulito ed integro.  
Qualora il guanto non fosse integro (danneggiamenti visibili quali scuciture, rotture o imbrattature) deve essere sostituito.

#### ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE E DATA DI SCADENZA:

Il guanto deve essere conservato nella sua confezione originale, in luogo asciutto e lontano da fonti di calore. Evitare il contatto con prodotti solventi che possono causare l'alterazione delle caratteristiche. In condizioni d'uso particolarmente gravose od in ambienti con situazioni speciali è possibile che il guanto venga soggetto ad improvvise e repentine degradazioni non previste dal fabbricante, quindi non è possibile stabilire una data di scadenza.

#### PULIZIA

Amnesso lavaggio a mano, massimo 40 °

#### MARCATURA

trovate un'etichetta sul guanto con la seguente marcatura:  
CE - marcatura CE che attesta la conformità del guanto ai requisiti essenziali di salute e sicurezza previsti dalla direttiva 89/686/CEE.  
CREATIVE MANUFACTURING DEVELOPMENT SRL. - nome del fabbricante.  
RESCUE 502 - modello del guanto



Taglia / misura  
Pittogramma che rimanda alla nota informativa.

EN 388: 2003 + pittogramma relativo ai rischi meccanici spiegato qui di seguito

4 5 4 4  
a b c d

questo pittogramma indica che il guanto è stato progettato per rischi meccanici ed i numeri in calce indicano i livelli ottenuti nelle prove di laboratorio e significano:

simbolo per rischi meccanici (livelli)

a) resistenza all'abrasione	1: $\geq 100$ 2: $\geq 500$ 3: $\geq 2000$ 4: $\geq 8000$
b) resistenza al taglio	1: $\geq 1,2$ 2: $\geq 2,5$ 3: $\geq 5,0$ 4: $\geq 10,0$ 5: $\geq 20,0$
c) resistenza allo strappo	1: $\geq 10$ 2: $\geq 25$ 3: $\geq 50$ 4: $\geq 75$
d) resistenza alla perforazione	1: $\geq 20$ 2: $\geq 60$ 3: $\geq 100$ 4: $\geq 150$

#### ULTERIORI INFORMAZIONI

**ATTENZIONE** non avvicinarsi a macchine in movimento (pericolo di trascinamento)

**ATTENZIONE** i livelli di protezione indicati si riferiscono alla costruzione intera, non necessariamente al solo strato esterno. Dopo distruzione dello strato esterno i guanti sono da sostituire.

**SOSTANZE ALLERGICHE:** eventuale presenza di sostanze allergiche finora non è nota del fabbricante. Si prega di segnalare casi eventualmente osservati di ipersensibilità o di reazione allergica.

CREATIVE S.r.l.

DOC. TECNICA N. 3-15  
REV 0  
Terni, 21/07/15